



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 33 - 19 AGOSTO 2026

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 336 del 09.06.2026

DDGGRR 407 E 408 DEL 30/06/2025 E DGR 614 DEL 22/09/2025 -DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE EX ART. 8 QUINQUIES DELLE PRESTAZIONI SANITARIE DI TRATTAMENTO DEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.

Deliberazione n. 407 del 13.07.2026

MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI N. 6 FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC REGIONALI

Deliberazione n. 408 del 13.07.2026

MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI N. 13 FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC REGIONALI.

Deliberazione n. 463 del 28.07.2026

VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO, AI SENSI DELLA DGR N. 207/2022 - ASL 02 LANCIANO, VASTO, CHIETI PER: 1. SERVIZIO TRASFUSIONALE – CENTRO REGIONALE SANGUE E POLO DI RECLUTAMENTO DONATORI DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE DEL P.O. SAN PIO DI PIETRELCINA DI VASTO (SEDE PRINCIPALE) E ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COLLEGATE; 2. SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE AZIENDALE – OSPEDALE CLINICIZZATO SS. ANNUNZIATA DI CHIETI (SEDE PRINCIPALE) E ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COLLEGATE. CONFERMA PROVVEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Deliberazione n. 468 del 28.07.2026

FONDAZIONE PAPA PAOLO VI – STRUTTURA RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE INTENSIVA EX ART. 26 “CENTRO MADONNA DEL MONTE” SITA IN BOLOGNANO (PESCARA). SOSPENSIONE DELL’ACCREDITAMENTO ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreti del Presidente del Consiglio Regionale

Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 9 del 01.07.2026

Nomina, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della L.R. 41/2007 e s.m.i. quale componente di diritto del CAL il Sig. Giovanni Legnini – Sindaco del Comune di Chieti

Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 10 del 15.07.2026

Designazione, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marcinelle, la Sig.ra Iezzi Camilla

Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 11 del 28.07.2026

Nomina, quale Revisore dei conti dell'ERSI, il Dott. Bucci Maurizio

ELANTIUS S.R.L

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

Comunicazione a seguito della nota prot. n. 47116/2026 riguardante la variante non sostanziale alla SCIA PAS prot. n. 2026/28949 del 4.5.2026 per impianto FV Montesilvano ditta Eliantus S.r.l. - c.f./p.iva 118392875126 da realizzarsi in Via Verdi

SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

DETERMINAZIONE N. DPE015/159 DEL 04/08/2026

Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR). Ordine di deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea non condivisa disposta con provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 a favore della Ditta n. 3 di piano particellare.

DETERMINAZIONE N. DPE015/160 DEL 04/08/2026

Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR). Ordine di deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea non condivisa disposta con provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 a favore della Ditta n. 4 di piano particellare.

DETERMINAZIONE N. DPE015/161 DEL 04/08/2026

Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR). Ordine di deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea non condivisa disposta con provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 a favore della Ditta n. 8 di piano particellare.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale**

DGR n. 336 del 09/06/2026

OGGETTO: DDGGRR 407 E 408 DEL 30/06/2025 E DGR 614 DEL 22/09/2025 -DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE EX ART. 8 QUINQUIES DELLE PRESTAZIONI SANITARIE DI TRATTAMENTO DEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 09/06/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete
Territoriale

OGGETTO: DDGGRR 407 E 408 DEL 30/06/2025 E DGR 614 DEL 22/09/2025 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE EX ART. 8 QUINQUIES DELLE PRESTAZIONI SANITARIE DI TRATTAMENTO DEL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.

LA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con le DDGGRR 407 e 408 del 30 giugno 2025 e DGR 614 del 22 settembre 2025 è stata programmata la contrattazione ex art. 8 quinquies del D. lgs 502/92 e ss.mm.ii. relativa all'area territoriale, per il periodo 1^a luglio 2025 – 31 dicembre 2026;
- la predetta contrattazione, anche in relazione all'area dei disturbi dello spettro autistico, tra l'altro,
 - ha definito il tetto massimo di spesa;
 - ha preso atto degli erogatori privati accreditati sul territorio regionale la cui ammissione alla contrattualizzazione è stata subordinata alla positiva verifica, a carico delle AASSLL, dei requisiti stabiliti dalla vigente regolazione;
 - ha definito, per ciascun erogatore, il budget contrattuale massimo suscettibile di riconoscimento in sede di definizione aziendale degli accordi negoziali;

ATTESO, inoltre, che:

- la Giunta Regionale, con i predetti provvedimenti, prendendo atto dei maggiori bisogni assistenziali espressi dalle AASSLL, ha riconosciuto alle Aziende richiedenti la possibilità di incrementare l'assistenza a carico degli erogatori privati accreditati, alla verificata impossibilità di soddisfare l'ulteriore domanda di prestazioni sanitarie attraverso strutture pubbliche;
- alle AASSLL destinatarie è stata, quindi, attribuita la competenza a negoziare i suddetti incrementi assistenziali con agli erogatori privati ammessi alla negoziazione ed in possesso dei necessari requisiti, nell'ambito dell'importo massimo stabilito in sede di programmazione, considerando prioritariamente gli Erogatori autorizzati ed accreditati non destinatari di budget ex art. 8 quinquies;

CONSIDERATO CHE la Direzione strategica dell'ASL 201, con comunicazione prot. n. 29501 del 11/02/2026, acquisita al protocollo regionale con RA 57355/2026, agli atti del competente Servizio, ha chiesto di incrementare di complessivi euro 1.236.780,71 l'offerta di prestazioni per l'assistenza dei pazienti autistici, in quanto necessaria a garantire la presa in carico dei pazienti in lista di attesa (€ 1.120.946,40 annui) e dei pazienti destinatari di provvedimenti giudiziali ex art. 700 c.p.c. (€ 115.834,31);

RITENUTO di prendere atto e di porre a carico del SSR anche la suddetta esigenza assistenziale;

STABILITO, in questo senso, che, nei limiti della quota incrementale richiesta, pari a complessivi euro 1.236.780,71, la Direzione strategica dell'ASL 201, a seguito della verificata impossibilità di assicurare con proprie strutture l'ulteriore domanda di assistenza, potrà garantirne la presa in carico nell'ambito degli accordi contrattuali ex art. 8 quinquies, sulla base delle necessità assistenziali rilevate ai sensi della vigente normativa LEA nazionale e regionale, negoziando con gli erogatori accreditati ammessi alla contrattualizzazione, fra i quali considerare, in via prioritaria, le strutture non destinatarie di budget, ovvero, comprovandone la necessità, integrando gli accordi contrattuali ex art. 8 quinquies già conclusi;

EVIDENZIATO, allo scopo, che la rete di offerta privata per l'assistenza dei pazienti con disturbo dello spettro autistico è interessata da provvedimenti di accreditamento ex art. 6, comma 1-bis della LRA n. 32/2007 e ss.mm. e ii., relativamente alle strutture:

- Nucleo residenziale autismo adulti sito in Montorio al Vomano (TE), Contrada Arola n. 20, di proprietà della Wellness s.r.l. con una dotazione di n. 8 posti letto ;
- Nucleo residenziale autismo adulti sito in Giulianova (TE), via Nazionale per Teramo n. 294 – Frazione Villa Volpe di proprietà della Fondazione Piccola Opera Charitas con una dotazione di n. 14 posti letto ;

RITENUTO, di integrare, ai fini degli incrementi assistenziali previsti dalle DD.GG.RR. nn. 407 e 408 del 30 giugno 2025 nonché dal presente provvedimento l'elenco degli erogatori suscettibili di essere ammessi alla vigente negoziazione, ferma la competenza aziendale a verificare, in capo agli erogatori, per la conclusione dei contratti, la ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa;

PRECISATO che detta integrazione si pone altresì in funzione della richiesta avanzata dalla Wellness s.r.l. per il corrente anno 2026 con nota del 14/01/2026, assunta al prot. RA 13574/2026, riscontrata con prot. RA 43773 del 03/02/2026, come da corrispondenza agli atti del competente servizio regionale;

RICHIAMATE E CONFERMATE le disposizioni recate dalla vigente programmazione regionale ex art. 8 quinquies non contrastante con il presente provvedimento;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri finanziari per la Regione Abruzzo, determinandosi un vincolo di scopo su risorse aziendali provenienti dal riparto del FSR;

PRESO ATTO della nota della Direzione Generale prot. RA/0479434 /2022 recante “Disciplina in materia di incompatibilità/inconferibilità e obbligo di trasparenza. Indirizzi operativi del vigente P.I.A.O.”;

RITENUTO di dover precisare, in conformità alla stessa, che con il presente atto non si conferiscono incarichi soggetti alla disciplina delle incompatibilità/inconferibilità e che non sono presenti in esso dati da omettere o minimizzare, per cui è possibile procedere ad integrale pubblicazione;

VISTA la DGR n. 328 del 6 giugno 2025 recante “Revisione DGR n. 407 del 15 luglio 2024: Attuazione del “Common Understanding” – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia. – Approvazione ulteriore semplificazione delle procedure e nuovi Allegati”;

PRECISATO a tal fine che il presente è un atto di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, incluse ogni rinuncia ad entrate;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione, il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento competente ne attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità con la sottoscrizione del presente atto ne attesta altresì la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

DI PRENDERE ATTO E DI PORRE A CARICO DEL SSR l'esigenza assistenziale rappresentata dalla Direzione strategica dell'ASL 201 con comunicazione prot n. 29501 del 11/02/2026, assunta al prot. RA 57355/2026 e conservata agli atti del competente servizio regionale, incrementando di complessivi euro 1.236.780,71 l'offerta di prestazioni in favore dei pazienti autistici di cui alle DD.GG.RR. nn. 407 e 408 del 30/06/2025 e DGR 614 del 22/09/2025;

DI STABILIRE, pertanto, che, nei limiti della quota incrementale richiesta, pari a complessivi euro 1.236.780,71, la Direzione strategica dell'ASL 201, verificata e dichiarata l'impossibilità di assicurare con proprie strutture l'ulteriore domanda di assistenza rilevata, potrà garantirne la presa in carico nell'ambito degli accordi contrattuali ex art. 8 quinquies sulla base delle necessità assistenziali rilevate ai sensi della vigente normativa LEA - nazionale e regionale - negoziando con gli erogatori accreditati ammessi alla contrattualizzazione, fra i quali

considerare, in via prioritaria, le strutture non destinatarie di budget, ovvero, comprovandone la necessità, integrando gli accordi contrattuali ex art. 8 quinquies già conclusi;

DI INTEGRARE, ai fini degli incrementi assistenziali assentiti dalle DD.GG.RR. nn. 407 e 408 del 30/06/2025 e D.G.R. n. 614 del 22/09/2025, nonché dal presente provvedimento, l'elenco degli erogatori suscettibili di essere ammessi alla vigente negoziazione, includendo le strutture di seguito elencate, ferma la competenza aziendale a verificare in capo agli erogatori, per la conclusione dei contratti, la ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa;

- Nucleo residenziale autismo adulti sito in Montorio al Vomano (TE), Contrada Arola n. 20, di proprietà della Wellness s.r.l. con una dotazione di n. 8 posti letto;
- Nucleo residenziale autismo adulti sito in Giulianova (TE), via Nazionale per Teramo n. 294 – Frazione Villa Volpe di proprietà della Fondazione Piccola Opera Charitas con una dotazione di n. 14 posti letto;

DI RICHIAMARE E CONFERMARE le disposizioni recate dalla vigente programmazione regionale ex art. 8 quinquies non contrastanti con il presente provvedimento;

DI PRECISARE che dal presente atto non derivano oneri finanziari per la Regione Abruzzo, determinando esclusivamente un vincolo di scopo su risorse aziendali provenienti dal riparto del FSR;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle AASSLL ed alla ASR Abruzzo con valore di notifica per gli aspetti di rispettiva competenza, di disporne la pubblicazione sul BURAT regionale, nonché la trasmissione ai Ministeri affiancanti il Piano di rientro dai disavanzi del SSR.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Virginia Vitullo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale
Virginia Vitullo
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 09/06/2026 15:34:57
Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 09/06/2026 16:49:45
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve**

DGR n. 407 del 13/07/2026

OGGETTO: MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI N. 6 FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC REGIONALI



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 13/07/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

OGGETTO: Messa in mora complementare - Procedura di infrazione 2015-2163 – Approvazione di n. 6 Format “obiettivi-misure” delle ZSC regionali

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., che, agli artt. 4 e 7, prevede l’adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per le quali le zone sono state designate;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, adottato ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante: “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*”;
- la LR n. 38 del 21 giugno 1996 “*Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l’Appennino Parco d’Europa conservazione, reintegrazione, salvaguardia e sviluppo della biodiversità*”,

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019, relativa alla Procedura di Infrazione n. 2163, già aperta nel 2015, relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, aveva imputato alle autorità italiane, tra l’altro, la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione;
- con la suddetta messa in mora la Commissione contesta, in particolare che gli obiettivi di conservazione a livello di sito in molti casi manchino del tutto e dove sono presenti, non sono sufficientemente dettagliati e che le misure di conservazione non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici e non garantiscono di essere effettivamente attuate, perché:

- non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
 - in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;
 - le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandare, promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione;
- è in corso un processo, condiviso con il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), per la risoluzione di tale procedura di infrazione;
 - per quanto sopra, il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica):
 - ha inteso definire il processo metodologico finalizzato alla corretta rideterminazione degli obiettivi e delle misure di conservazione da attuare in coerenza con il processo in corso per la risoluzione della messa in mora complementare alla Procedura di infrazione 2015/2163;
 - ha stabilito che la ridefinizione di obiettivi e misure dovesse avvenire attraverso la redazione di un format “obiettivi-misure” precompilato per alcune voci dal Ministero stesso e da implementare a cura delle Regioni, come illustrato nel corso della riunione convocata dal MITE con la nota acquisita agli atti del Servizio DPD021 di cui al prot. 0515975/21;

RILEVATO che il sopra citato Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune Misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti e anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”;

VISTE le Decisioni di esecuzione 2025/251/UE, 2025/256/UE e 2025/257/UE del 7 febbraio 2025 con le quali la Commissione Europea ha adottato il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per le tre regioni biogeografiche: alpina, continentale e mediterranea che interessano l'Italia;

DATO ATTO che in Abruzzo ci sono attualmente 54 ZSC e 2 pSIC, classificati ai sensi della Direttiva 2009/147/EC, di cui all'elenco aggiornato al dicembre 2024, che è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTE la DGR 29.12.2010 n. 1026 “Reg. (CE) n. 1698/05 – Asse III – Art. 57 – Programma di Sviluppo Rurale. Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Bando per la

presentazione delle domande” (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo – BURA n. 13 del 18/02/2011) con particolare riferimento all'allegato 2, la DGR 227/2011 e la DGR 325/2022 con le quali sono stati individuati gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO della DGR 437/2021, con cui è stato approvato il *Prioritised Action Frameworks* (PAF) 2021-2027, redatto ai sensi dell'ex articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che costituisce il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 per i Siti Natura 2000 regionali;

DATO ATTO che:

- secondo quanto previsto dalla DGR 630/2022, per le attività di compilazione del format “obiettivi-misure” fornito dal MASE, relativamente alle ZSC non ricadenti all'interno di aree protette, ci si è avvalsi del supporto dal Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica Scienze della vita e dell'ambiente – MESVA, dell'Università dell'Aquila;
- con la DGR n. 755 del 13/11/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori per la compilazione dei format “obiettivi-misure” per le ZSC che sono interessate dalla presenza di aree protette, assegnando, per lo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore, un contributo pari a € 2.400,00 per ogni ZSC individuata, per un totale di € 45.600,00 (19 ZSC), specificando che il coordinamento delle attività di redazione dei Format, aggiornamento dei formulari e trasmissione dei dati al MASE restasse in capo alla Regione Abruzzo;
- i Comuni di: Cagnano Amiterno, ente gestore della ZSC IT7110208 “Monte Calvo e Colle Macchialunga”, Castiglione Messer Marino, ente gestore della ZSC IT7140121 “Abetina di Castiglione Messer Marino” e Castel di Sangro ente gestore della ZSC IT7110103 “Pantano Zittola” hanno redatto i format obiettivi-misure di propria competenza nell'ambito dell'intervento PSR 2014-2020, Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Tipologia di Intervento 7.1.1 – “Redazione dei Piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000”;

RICHIAMATA la nota del DPD021, di cui al prot. n. 206505/26 del 19/05/2026, con la quale è stato confermato il termine del 30 giugno 2026 per l'approvazione dei format “obiettivi- misure” della Regione Abruzzo;

RICHIAMATE, altresì:

- la D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 “*Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione*”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS del territorio regionale;

- la D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC e ha apportato alcune integrazioni funzionali alle Misure generali di conservazione previste dalla menzionata DGR. n. 877/2016;
- la D.G.R. n. 562 del 5 ottobre 2017 e la DGR n. 953 del 28/12/2023 con le quali sono state modificate le misure generali di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25 maggio 2017;
- le DGR. nn. 492/2017 del 15.09.2017, 493/2017 del 15.09.2017, 494/2017 del 15.09.2017, 562/2017 del 05.10.2017, 477/2018 del 05/07/2018, 478/2018 del 05/07/2018, 479/2018 del 05/07/2018, 834/2021 del 17/12/2021 con le quali sono state approvate le Misure sito-specifiche per le ZSC abruzzesi;

DATO ATTO che nelle suddette Deliberazioni si attesta l'avvenuta condivisione delle Misure di conservazione con i portatori di interesse;

EVIDENZIATO che ciascun Format consiste in un file excel organizzato in 4 sezioni:

- la sezione 1 fornisce informazioni di contesto, disponibili a livello nazionale e utili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione e di conseguenza delle necessarie misure ad essi associate;
- la sezione 2 declina l'obiettivo di conservazione habitat/specie specifico attraverso attributi specifici e target quantitativi che definiscono la "condizione desiderata", ovvero il grado di conservazione da raggiungere per l'habitat/specie in oggetto;
- le sezioni 3 e 3a mirano a fornire informazioni più dettagliate possibile sulle misure e sul loro stato di attuazione nonché a garantire la coerenza delle misure stesse con gli obiettivi prestabiliti;

RILEVATO che:

- le misure riportate nelle sezioni 3 e 3a dei Format “obiettivi-misure” derivano da:
 - Misure, già presenti nelle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale, di approvazione delle misure di conservazione sito-specifiche dei siti Natura 2000 abruzzesi, strettamente legate alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
 - Quanto riportato nel Prioritised Action Frameworks (PAF), approvato con la DGR 437/2021;
 - Misure previste in regolamenti e norme approvate in Regione Abruzzo (Es: DGR, Piani di Assetto Naturalistico, Norme regionali, Piani dei Parchi, Regolamenti vari) che contribuiscono alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
- le menzionate Misure non modificano in maniera sostanziale l'attuale regime vincolistico in quanto derivano da norme, piani e regolamenti già vigenti;

DATO ATTO che con le note prot. n. 150977 e prot. 151029 del 10/04/2025 il Servizio Foreste e Parchi (DPD021) ha trasmesso agli Enti gestori delle ZSC:

- il verbale della riunione plenaria per la gestione delle aree Natura 2000 con gli Enti interessati, tenutasi all'Aquila il 18/03/2025;
- i format "obiettivi-misure", revisionati secondo le indicazioni del MASE, chiedendo di dare comunicazione formale dell'avvenuta condivisione degli stessi con le Amministrazioni Comunali coinvolte e con gli eventuali portatori di interesse individuati nonché della presentazione di eventuali proposte di modifica;

PRESO ATTO dei seguenti riscontri e/o dispositivi di presa d'atto forniti dai Soggetti Gestori, conservati agli atti del Servizio DPD021:

	Codice sito	Nome sito	Comune	Rif. Nota
1	IT7110101	Lago di Scanno ed Emissari	Comune di Scanno	Prot. n. 404029/25
2	IT7140126	Gessi di Lentella	Comune di Lentella	Prot. n. 408563/25
3	IT7120083	Calanchi di Atri	Comune di Atri	Prot. n. 412002/25
4	IT7140121	Abetina di Castiglione Messer Marino	Comune di Castiglione Messer Marino	Prot. n. 495122/25 del 16/12/2025
5	IT7110208	Monte Calvo e Colle Macchialunga	Comune di Cagnano Amiterno	DGC 114/2023 dell'11/12/2023
6	IT7110089	Grotte di Pietrasecca	Comune di Carsoli	Prot. n. 0235375/26

CONSIDERATO che i Format "obiettivi-misure" non sostituiscono le Misure di conservazione già vigenti ma le specificano ulteriormente e pertanto costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo "sentito" da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

CONSIDERATO CHE si rende necessario ed urgente, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare:

1. approvare i Format "obiettivi-misure" delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari
- IT7140126 Gessi di Lentella
- IT7120083 Calanchi di Atri
- IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino
- IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga

- IT7110089 Grotte di Pietrasecca;
- 2. stabilire che, nelle porzioni dei Siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, i format “obiettivi-misure”, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrativi delle previsioni pianificatorie e delle normative vigenti;
- 3. stabilire che i Format “obiettivi-misure” integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
- 4. dare mandato al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e della mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- b) la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto a, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni e agli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- c) il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della regione in quanto le azioni previste nei Format, come indicato nelle sezioni 3 e 3a degli stessi, troveranno copertura nelle risorse della programmazione europea, in fondi ministeriali straordinari destinati alla biodiversità e in eventuali risorse regionali di cui alla L.R. 38/1996 da definire con successive deliberazioni, nei limiti delle previsioni del bilancio regionale;
- d) in conformità a quanto previsto dall’allegato C “Attestazione per la verifica dell’insussistenza di possibili ipotesi di aiuti di stato: esonero dalla valutazione ex ante”, approvato con la D.G.R. n. 328 del 06/06/2025, il presente provvedimento non ha riflessi sulla materia Aiuti di Stato di cui agli artt. 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) in quanto assimilabile ad atto di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali;
- e) ai fini della pubblicazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.;

All’esito di puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Vicepresidente della Giunta regionale nonché Assessore con delega all’Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all’Ambiente;

UDITO il Relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. **di approvare** i Format “obiettivi-misure” delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - 1) IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari
 - 2) IT7140126 Gessi di Lentella
 - 3) IT7120083 Calanchi di Atri
 - 4) IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino
 - 5) IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga
 - 6) IT7110089 Grotte di Pietrasecca;
2. **di stabilire** che, nelle porzioni dei Siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, i format “obiettivi-misure”, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrativi delle previsioni pianificatorie e delle normative vigenti;
3. **di stabilire**, altresì, che i Format “obiettivi-misure” integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
4. **di dare mandato** al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;
5. **di assoggettare** il presente provvedimento agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 40 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. f) della LR. n. 36/2022, tenuto conto del Disciplinare di cui alla DGR. 871 del 29.12.2025.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Format_IT7110101 - Lago di Scanno ed Emissari.pdf
Impronta 6DF2B5C5570A4F93ECAFFEF0960E3A2B9C3815E868B21B76E599A9B117F75557

Nome allegato: Format_IT7110089 - Grotte di Pietrasecca.pdf
Impronta 6CDD9174BBAA96FD6C56E1893B23670E3ACF890A9E9856964C0FC8E67BBC0827

Nome allegato: Format_IT7110208_Monte Calvo e Colle Macchialunga.pdf
Impronta FE2202D918D0D3C82A73EF36BBF2F54FCD1CFF26126A3A8275BFC10E5E506962

Nome allegato: Format_IT7120083 - Calanchi di Atri.pdf
Impronta 78293FE0101864ACFD357E28C86A9292F568CE62FEC7AD65CBB72F93740755D2

Nome allegato: Format_IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino.pdf
Impronta 8F15D79E739D65E070F045EAB3C183CB4605977788B62B7C7D3CC3496E9CB455

Nome allegato: Format_IT7140126 - Gessi di Lentella.pdf
Impronta 4E15F25718BDD15A845D08AC1351EA7D65500F0975E2815474F04B3E57874EFC

Nome allegato: Format_IT7110089 - Grotte di Pietrasecca.xlsx
Impronta 8FA6E9F6397C932A0C79C5DB21E85AEC1A9CE51169F712B4C4AB520182F32834

Nome allegato: Format_IT7110101 - Lago di Scanno ed Emissari.xlsx
Impronta CDE6724918D703DD2057F5A17F10857B9A00AF5BFE4595B4FBC5D9C27A5C44D6

Nome allegato: Format_IT7110208_Monte Calvo e Colle Macchialunga.xlsx
Impronta 15D2BF7B766D8ABF82B92F6E00471E111732D5EAC693F9D6B995720D8AB783B3

Nome allegato: Format_IT7120083 - Calanchi di Atri.xlsx
Impronta 7E3CBAD0B4A56CF430A052AB2B522326A1AADD162C322A646F3031DDEEFBA0D3

Nome allegato: Format_IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino.xlsx
Impronta 2BEDBCDBBC13CDD155848A28EADB15F282B14F0D6C492281C5455F8848B057C4

Nome allegato: Format_IT7140126 - Gessi di Lentella.xlsx
Impronta EF376D56E37ADC7CF88F8D453F82D6AC0A323FAC5872E354E2F7C9D8D482512A

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 13/07/2026 16:52:31

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 13/07/2026 16:57:15

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 407 del 13.07.2026

Format_IT7110101-LagodiScannoedEmissari

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110101-lagodiscannoedemissari.pdf>

Hash: 004172052d72dfce297aa0a9ed0e54a3

Format_IT7110089-GrottediPietrasecca

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110089-grottedipietrasecca.pdf>

Hash: 9987b1352ccf05ab2c52d03fca9afc9b

Format_IT7110208_MonteCalvoeColleMacchialunga

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110208-montecalvoecollemacchialunga.pdf>

Hash: 740a936a312ed7eda2c349a6f272268d

Format_IT7120083-CalanchidiAtri

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7120083-calanchidiatri.pdf>

Hash: 8534a54967eb01ab7d522c7d5d4657da

Format_IT7140121AbetinadiCastiglioneMesserMarino

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7140121abetinadicastiglionemessermarino.pdf>

Hash: bc95a404314f3c37473f4b708edae344

Format_IT7140126-GessidiLentella

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7140126-gessidilentella.pdf>

Hash: cd336723ab029f97501e3d954074b359



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve**

DGR n. 408 del 13/07/2026

OGGETTO: MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2015-2163 – APPROVAZIONE DI N. 13 FORMAT “OBIETTIVI-MISURE” DELLE ZSC REGIONALI.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 13/07/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

OGGETTO: Messa in mora complementare - Procedura di infrazione 2015-2163 – Approvazione di n. 13 Format “obiettivi-misure” delle ZSC regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., che, agli artt. 4 e 7, prevede l’adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per le quali le zone sono state designate;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, adottato ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante: “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*”;
- la LR n. 38 del 21 giugno 1996 “*Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l’Appennino Parco d’Europa conservazione, reintegrazione, salvaguardia e sviluppo della biodiversità*”,

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019, relativa alla Procedura di Infrazione n. 2163, già aperta nel 2015, relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, aveva imputato alle autorità italiane, tra l’altro, la non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione;
- con la suddetta messa in mora la Commissione contesta, in particolare che gli obiettivi di conservazione a livello di sito in molti casi manchino del tutto e dove sono presenti, non sono sufficientemente dettagliati e che le misure di conservazione non si basano su pertinenti obiettivi sito-specifici e non garantiscono di essere effettivamente attuate, perché:

- non sono sufficientemente specifiche, dettagliate e quantificate;
 - in molti casi la loro definizione è rimandata al futuro;
 - le misure che implicano una gestione attiva sono spesso formulate come azioni da incentivare, raccomandare, promuovere e non vi sono prove dell'esistenza di un meccanismo che ne assicuri l'effettiva attuazione;
- è in corso un processo, condiviso con il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), per la risoluzione di tale procedura di infrazione;
 - per quanto sopra, il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica):
 - ha inteso definire il processo metodologico finalizzato alla corretta rideterminazione degli obiettivi e delle misure di conservazione da attuare in coerenza con il processo in corso per la risoluzione della messa in mora complementare alla Procedura di infrazione 2015/2163;
 - ha stabilito che la ridefinizione di obiettivi e misure dovesse avvenire attraverso la redazione di un format “obiettivi-misure” precompilato per alcune voci dal Ministero stesso e da implementare a cura delle Regioni, come illustrato nel corso della riunione convocata dal MITE con la nota acquisita agli atti del Servizio DPD021 di cui al prot. 0515975/21;

RILEVATO che il sopra citato Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune Misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti e anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”;

VISTE le Decisioni di esecuzione 2025/251/UE, 2025/256/UE e 2025/257/UE del 7 febbraio 2025 con le quali la Commissione Europea ha adottato il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per le tre regioni biogeografiche: alpina, continentale e mediterranea che interessano l'Italia;

DATO ATTO che in Abruzzo ci sono attualmente 54 ZSC e 2 SIC, classificati ai sensi della Direttiva 2009/147/EC, di cui all'elenco aggiornato al dicembre 2024, che è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTE la DGR 29.12.2010 n. 1026 “Reg. (CE) n. 1698/05 – Asse III – Art. 57 – Programma di Sviluppo Rurale. Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”. Bando per la

presentazione delle domande” (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo – BURA n. 13 del 18/02/2011) con particolare riferimento all'allegato 2, la DGR 227/2011 e la DGR 325/2022 con le quali sono stati individuati gli Enti gestori dei Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO della DGR 437/2021, con cui è stato approvato il *Prioritised Action Frameworks* (PAF) 2021-2027, redatto ai sensi dell'ex articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che costituisce il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 per i Siti Natura 2000 regionali;

DATO ATTO che:

- secondo quanto previsto dalla DGR 630/2022, per le attività di compilazione del format “obiettivi-misure” fornito dal MASE, relativamente alle ZSC non ricadenti all'interno di aree protette, ci si è avvalsi del supporto dal Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica Scienze della vita e dell'ambiente – MESVA, dell'Università dell'Aquila;
- con la DGR n. 755 del 13/11/2023, sono stati individuati i soggetti attuatori per la compilazione dei format “obiettivi-misure” per le ZSC che sono interessate dalla presenza di aree protette, assegnando, per lo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore, un contributo pari a € 2.400,00 per ogni ZSC individuata, per un totale di € 45.600,00 (19 ZSC), specificando che il coordinamento delle attività di redazione dei Format, aggiornamento dei formulari e trasmissione dei dati al MASE restasse in capo alla Regione Abruzzo;
- i Comuni di: Cagnano Amiterno, ente gestore della ZSC IT7110208 “Monte Calvo e Colle Macchialunga”, Castiglione Messer Marino, ente gestore della ZSC IT7140121 “Abetina di Castiglione Messer Marino” e Castel di Sangro ente gestore della ZSC IT7110103 “Pantano Zittola” hanno redatto i format obiettivi-misure di propria competenza nell'ambito dell'intervento PSR 2014-2020, Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Tipologia di Intervento 7.1.1 – “Redazione dei Piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000”;

RICHIAMATA la nota del DPD021, di cui al prot. n. 206505/26 del 19/05/2025, con la quale è stato confermato il termine del 30 giugno 2026 per l'approvazione dei format “obiettivi-misure” della Regione Abruzzo;

RICHIAMATE, altresì:

- la D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 “*Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione*”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS del territorio regionale;

- la D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC e ha apportato alcune integrazioni funzionali alle Misure generali di conservazione previste dalla menzionata DGR. n. 877/2016;
- la D.G.R. n. 562 del 5 ottobre 2017 e la DGR n. 953 del 28/12/2023 con le quali sono state modificate le misure generali di conservazione di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25 maggio 2017;
- le DGR. nn. 492/2017 del 15.09.2017, 493/2017 del 15.09.2017, 494/2017 del 15.09.2017, 562/2017 del 05.10.2017, 477/2018 del 05/07/2018, 478/2018 del 05/07/2018, 479/2018 del 05/07/2018, 834/2021 del 17/12/2021 con le quali sono state approvate le Misure sito-specifiche per le ZSC abruzzesi;

DATO ATTO che nelle suddette Deliberazioni si attesta l'avvenuta condivisione delle Misure di conservazione con i portatori di interesse;

EVIDENZIATO che ciascun Format consiste in un file excel organizzato in 4 sezioni:

- la sezione 1 fornisce informazioni di contesto, disponibili a livello nazionale e utili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione e di conseguenza delle necessarie misure ad essi associate;
- la sezione 2 declina l'obiettivo di conservazione habitat/specie specifico attraverso attributi specifici e target quantitativi che definiscono la "condizione desiderata", ovvero il grado di conservazione da raggiungere per l'habitat/specie in oggetto;
- le sezioni 3 e 3a mirano a fornire informazioni più dettagliate possibile sulle misure e sul loro stato di attuazione nonché a garantire la coerenza delle misure stesse con gli obiettivi prestabiliti;

RILEVATO che:

- le misure riportate nelle sezioni 3 e 3a dei Format “obiettivi-misure” derivano da:
 - Misure, già presenti nelle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale, di approvazione delle misure di conservazione sito-specifiche dei siti Natura 2000 abruzzesi, strettamente legate alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
 - Quanto riportato nel Prioritised Action Frameworks (PAF), approvato con la DGR 437/2021;
 - Misure previste in regolamenti e norme approvate in Regione Abruzzo (Es: DGR, Piani di Assetto Naturalistico, Norme regionali, Piani dei Parchi, Regolamenti vari) che contribuiscono alla conservazione di habitat e specie di cui alla Direttiva “Habitat”;
- le menzionate Misure non modificano in maniera sostanziale l'attuale regime vincolistico in quanto derivano da norme, piani e regolamenti già vigenti;

DATO ATTO che il Comune di Castel di Sangro, con Determinazione n. 460 del 19/09/2023, ha preso atto dei contenuti del Piano di Gestione della ZSC IT7110103 Pantano Zittola, che include il relativo format, redatto nell'ambito del summenzionato intervento PSR 2014-2020, 7.1.1;

DATO ATTO che con le note prot. n. 150977 e prot. 151029 del 10/04/2025 (conservate agli atti del Servizio DPD021 complete dei relativi allegati) il Servizio Foreste e Parchi (DPD021) ha trasmesso agli Enti gestori delle ZSC:

- il verbale della riunione plenaria per la gestione delle aree Natura 2000 con gli Enti interessati, tenutasi all'Aquila il 18/03/2025;
- i format "obiettivi-misure", revisionati secondo le indicazioni del MASE, chiedendo di dare comunicazione formale dell'avvenuta condivisione degli stessi con le Amministrazioni Comunali coinvolte e con gli eventuali portatori di interesse individuati nonché della presentazione di eventuali proposte di modifica;

RILEVATO che, non essendo pervenuta alcuna comunicazione nel merito da parte degli enti gestori interessati dal presente atto entro i termini stabiliti, con nota prot. 489553/25 dell'11/12/2025, è stato nuovamente trasmesso ad ognuno il format relativo al Sito Natura 2000 di competenza, chiedendo di far pervenire la condivisione dei contenuti del format o eventuali osservazioni entro e non oltre il 19/12/2025, mediante comunicazione formale;

DATO ATTO, altresì, che nella medesima nota è stato specificato che, decorso inutilmente il suddetto termine, si sarebbe considerata garantita la condivisione e la concertazione dei format con le Amministrazioni comunali interessate dal Sito Natura 2000 e con i portatori di interesse eventualmente individuati, nonché l'assenza di proposte di modifica;

CONSIDERATO CHE, entro il termine stabilito non sono pervenuti riscontri, osservazioni o proposte di modifica in merito ai format oggetto del presente atto;

DATO ATTO che, in seguito ad interlocuzioni informali con i referenti del Comune di Montorio al Vomano, Ente Gestore della ZSC IT7120082 "Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)", il format è stato modificato e condiviso con il suddetto Ente Gestore nel corso di una riunione tenutasi in video-conferenza il 30/03/2026, il cui esito è conservato agli atti del Servizio DPD021 al prot. 248406/26;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione dei format relativi ai seguenti Siti Natura 2000:

1. IT7130214 Lago di Penne
2. IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo
3. IT7120022 Fiume Mavone
4. IT7110103 Pantano Zittola
5. IT7140112 Bosco di Mozzagrogna (Sangro)
6. IT7110086 Doline di Ocre
7. IT7110088 Bosco di Oricola
8. IT7140211 Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi
9. IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo
10. IT7140123 Monte Sorbo (Monti Frentani)

- 11. IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna
- 12. IT7130105 Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara
- 13. IT7120082 Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)

CONSIDERATO che i Format “obiettivi-misure” non sostituiscono le Misure di conservazione già vigenti ma le specificano ulteriormente, e pertanto costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

CONSIDERATO CHE si rende necessario, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare:

1. approvare i Format “obiettivi-misure” delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - 1) IT7130214 Lago di Penne
 - 2) IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo
 - 3) IT7120022 Fiume Mavone
 - 4) IT7110103 Pantano Zittola
 - 5) IT7140112 Bosco di Mozzagrogna (Sangro)
 - 6) IT7110086 Doline di Ocre
 - 7) IT7110088 Bosco di Oricola
 - 8) IT7140211 Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi
 - 9) IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo
 - 10) IT7140123 Monte Sorbo (Monti Frentani)
 - 11) IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna
 - 12) IT7130105 Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara
 - 13) IT7120082 Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)
2. stabilire che, nelle porzioni dei Siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, i format “obiettivi-misure”, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrativi delle previsioni pianificatorie e delle normative vigenti;

3. stabilire che i Format “obiettivi-misure” integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
4. dare mandato al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 – “Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare”;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- b) la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto a), attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni e agli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;
- c) il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della regione in quanto le azioni previste nei Format, come indicato nelle sezioni 3 e 3a degli stessi, troveranno copertura nelle risorse della programmazione europea, in fondi ministeriali straordinari destinati alla biodiversità e in eventuali risorse regionali di cui alla L.R. 38/1996 da definire con successive deliberazioni, nei limiti delle previsioni del bilancio regionale;
- d) in conformità a quanto previsto dall’allegato C “Attestazione per la verifica dell’insussistenza di possibili ipotesi di aiuti di stato: esonero dalla valutazione ex ante”, approvato con la D.G.R. n. 328 del 06/06/2025, il presente provvedimento non ha riflessi sulla materia Aiuti di Stato di cui agli artt. 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) in quanto assimilabile ad atto di regolazione di settore senza alcun impegno di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali;
- e) ai fini della pubblicazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.;

All’esito di puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Vicepresidente della Giunta regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all'Ambiente;

UDITO il Relatore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. **di approvare** i Format “obiettivi-misure” delle seguenti ZSC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- | | |
|---------------|---|
| 1) IT7130214 | Lago di Penne |
| 2) IT7110104 | Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo |
| 3) IT7120022 | Fiume Mavone |
| 4) IT7110103 | Pantano Zittola |
| 5) IT7140112 | Bosco di Mozzagrogna (Sangro) |
| 6) IT7110086 | Doline di Ocre |
| 7) IT7110088 | Bosco di Oricola |
| 8) IT7140211 | Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi |
| 9) IT7110091 | Monte Arunzo e Monte Arezzo |
| 10) IT7140123 | Monte Sorbo (Monti Frentani) |
| 11) IT7140214 | Gole di Pennadomo e Torricella Peligna |
| 12) IT7130105 | Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara |
| 13) IT7120082 | Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano) |

2. **di stabilire** che, nelle porzioni dei Siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali, i format “obiettivi-misure”, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrativi delle previsioni pianificatorie e delle normative vigenti;

3. **di stabilire**, altresì, che i Format “obiettivi-misure” integrano le Misure di conservazione già vigenti e costituiscono, unitamente ad esse, riferimento obbligatorio ed inderogabile per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, per la formulazione del relativo “sentito” da parte degli Enti Gestori e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;
4. **di dare mandato** al Servizio Foreste e Parchi (DPD021), di trasmettere i format approvati al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai fini della risoluzione della Procedura di infrazione n. 2015/2163 - Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione e della relativa messa in mora complementare;
5. **di assoggettare** il presente provvedimento agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 40 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell’articolo 2 comma 3 lett. f) della LR. n. 36/2022, tenuto conto del Disciplinare di cui alla DGR. 871 del 29.12.2025.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve
Serena Ciabò
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato:	Format_IT7140214 - Gole di Pennadomo e Torricella Peligna.xlsx
Impronta	F87AF7DA30EBE076A342CFAC1FFB7B97AA2539E48E21921B696B68E7FD2F0FED
Nome allegato:	Format_IT7110088 - Bosco di Oricola.pdf
Impronta	701410D456D6853BC50A20A339B8997B573E78C96620A32A45EA52B5A9CAE647
Nome allegato:	Format_IT7120022_fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano).pdf
Impronta	CCB976EB7F9F04E592DC4C759311B8CD364DF5A94126EF72D99DA1895AEDA061
Nome allegato:	Format_IT7130105 - Rupe di Turrivalignani.pdf
Impronta	9057A58BC85785DDDBD5FC1982D9E055EA1B90059812448CA0486006CB4A4942
Nome allegato:	Format_IT7140123 - Monte Sorbo (Monti Frentani).pdf
Impronta	814F765119EE6B28E5C548CBDD6AC2BC93468AE602D1795BD179AE452C2E86F7
Nome allegato:	Format_IT7140211 - Monte Pallano e lecceta d'Isca d'Archi.pdf
Impronta	6D304B99727Aafb1f272e73580cae74db303a1692dd4b3513cf387a0431b6203
Nome allegato:	Format_IT7140214 - Gole di Pennadomo e Torricella Peligna.pdf
Impronta	5B79271DBEADF373F5F847BE37FE1E7939C6A60878E45932D598F9C7599487BA
Nome allegato:	Format_IT7130214 Lago Di Penne.pdf
Impronta	9485C667A9609CA6F137E8B6AB61674DA1B5E1E442A2BFF3ABC484BBD46FBED8
Nome allegato:	Format_IT7110104 - Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo.pdf
Impronta	EDE789A11F84A43FE743A261FEF4C33D53B765BAE760C2BF0E80A77FAF3EAEC4
Nome allegato:	Format IT7120022_Fiume Mavone.pdf
Impronta	A88F59015AC74442B6FD13FAA01959FC75F5CF4BA35DBAFC644E9207060652E5
Nome allegato:	Format_IT7140112 - Bosco di Mozzagrogna (Sangro).pdf
Impronta	53FBCCEBD2D5323637DC1659DE22733FD3ECDBC18DDA9C183BE58D0E6243BA68
Nome allegato:	Format_IT7110086 - Doline di Ocre.pdf
Impronta	8301530CD0B12A472AC172CC874B3D805AFF6D32718C2C9B7DA03762C1D06146
Nome allegato:	Format_IT7110091 - Monte Arunzo e Monte Arezzo.pdf
Impronta	A72E6568953A87313FA01F1B0F0CAD7C56C5C353C787FC63033A8D9E1257E77D
Nome allegato:	Format_IT7110103_Pantano Zittola.pdf
Impronta	7D50F43CE926766687E635050F4A283B4D2A6DAF0227924CCB8056FB1556773A
Nome allegato:	Format_IT7110086 - Doline di Ocre.xlsx
Impronta	360D321F2A18DA4842885BD181E1D1E9C0B5EA86968EF89DF2D97DA2F3FC24C0
Nome allegato:	Format_IT7110088 - Bosco di Oricola.xlsx
Impronta	3850D2BE6590D10B6F462008B7F185DAF62E2B9FACB7BC4499B53EF5DDE5563F
Nome allegato:	Format_IT7110103_Pantano Zittola.xlsx
Impronta	1B7A9172671AFC37DF3997F80B1BE94A3C6DC220790CB2826983C43CF8EF489D
Nome allegato:	Format IT7120022_Fiume Mavone.xlsx

Nome allegato:	Format_IT7110091 - Monte Arunzo e Monte Arezzo.xlsx
Impronta	C7E6C19068F88882DD0D2E8232BC49A36E0960FB0EA5C8EEAC657C93803F67C9
Nome allegato:	Format_IT7110104 - Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo (1).xlsx
Impronta	6CFB665AE7AAE6342C6A50D157E7437B575F2463B6740B62F63F5F36D37D69BB
Nome allegato:	Format_IT7120082_Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano).xlsx
Impronta	E09D708854A340ABBB129BEB7E0656B766F6E5931C7027DAFA2DB8F1237BE923
Nome allegato:	Format_IT7130105 - Rupe di Turrialignani.xlsx
Impronta	8AF550F06D871360B86EEA7DF822021D90185C12072B46C60C8EF6746A49898B
Nome allegato:	Format_IT7130214 Lago Di Penne.xlsx
Impronta	28A9DC204A071C68E5C7E059F6BAA083922B36E8A0571ED6B510B792A9CADD6A
Nome allegato:	Format_IT7140112 - Bosco di Mozzagrogna (Sangro) (1).xlsx
Impronta	0216D4C5901E97C6B7AC07C627B73A999C8698F0EB76550FF9B875E2774A2904
Nome allegato:	Format_IT7140123 - Monte Sorbo (Monti Frentani).xlsx
Impronta	94A746DF059606833E2D20E06D427497DA3B86BD4D1460D1E1BD968C72212C45
Nome allegato:	Format_IT7140211 - Monte Pallano e lecceta d'Isca d'Archi.xlsx
Impronta	BDE9F3AE333CCA1BC73D679BADF2F7C9718A24172372A491AF6CA33318A3F0A0

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021003 Ufficio Parchi e Riserve

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 13/07/2026 16:52:10

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 13/07/2026 16:57:30

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 408 del 13.07.2026

Format_IT7110088-BoscodiOricola (1)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110088-boscodioricola-1.pdf>

Hash: 10361ed38f32c9527247c42dec47a6d5

Format_IT7120022_fiumeVomano(daCuscianoaVillaVomano)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7120022-fiumevomanodacuscianoavillavomano.pdf>

Hash: 64001f368e932ad07817ca5ee0f3a659

Format_IT7130105-RupediTurrialgiani

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7130105-rupediturrialgiani.pdf>

Hash: 4cf5b2fc1ece41cc7dda30c2cca802fe

Format_IT7140123-MonteSorbo(MontiFrentani)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7140123-montesorbomontifrentani.pdf>

Hash: bd5dcec9e8485e562ea0440fc12f8542

Format_IT7140211-MontePallanoelecetadIsca d'Archi

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7140211-montepallanoelecetadiscadarchi.pdf>

Hash: 015b6747eccfde491341dcbae347d6a5

Format_IT7140214-GolediPennadomo e Torricella Peligna

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7140214-goledipennadomoetorricellapeligna.pdf>

Hash: 8b695f2d5f96ee5c93cce90b9f6e0998

Format_IT7130214LagoDiPenne

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7130214lagodipenne.pdf>

Hash: a7d0cd88d84b40abb1979a2c179b603a

Format_IT7110104-CerretediMontePaganoeFeudozzo

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110104-cerretedimontepaganoeFeudozzo.pdf>

Hash: 6403b353e2e834ad7234ea10eb1bd056

FormatIT7120022_FiumeMavone

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/formatit7120022-fiumemavone.pdf>

Hash: f99d734fbedd236c266a2b0910f2395c

Format_IT7140112-BoscodiMozzagrogn(Sangro)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7140112-boscodimozzagrognasangro.pdf>

Hash: b22d97c4e180a1edee428184fb66f82d

Format_IT7110086-DolinediOcre

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110086-dolinediocre.pdf>

Hash: 142b906cab8f9cf9f2a22904e961c2ed

Format_IT7110091-MonteArunzoeMonteArezzo

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110091-montearunzoemontearezzo.pdf>

Hash: fa4530cee24f88d4c40d6a93bb86cef9

Format_IT7110103_PantanoZittola

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/format-it7110103-pantanozittola.pdf>

Hash: 365ddc23adf2ef4b39083fb3c427b026



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

DGR n. 463 del 28/07/2026

OGGETTO: VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO, AI SENSI DELLA DGR N. 207/2022 - ASL 02 LANCIANO, VASTO, CHIETI PER: 1. SERVIZIO TRASFUSIONALE – CENTRO REGIONALE SANGUE E POLO DI RECLUTAMENTO DONATORI DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE DEL P.O. SAN PIO DI PIETRELCINA DI VASTO (SEDE PRINCIPALE) E ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COLLEGATE; 2. SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE AZIENDALE – OSPEDALE CLINICIZZATO SS. ANNUNZIATA DI CHIETI (SEDE PRINCIPALE) E ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COLLEGATE. CONFERMA PROVVEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 28/07/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 Ufficio Autorizzazione, Accreditamento Istituzionale

OGGETTO: VERIFICA MANTENIMENTO REQUISITI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO, AI SENSI DELLA DGR N. 207/2022 - ASL 02 LANCIANO, VASTO, CHIETI PER: 1. SERVIZIO TRASFUSIONALE – CENTRO REGIONALE SANGUE E POLO DI RECLUTAMENTO DONATORI DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE DEL P.O. SAN PIO DI PIETRELCINA DI VASTO (SEDE PRINCIPALE) E ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COLLEGATE; 2. SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE AZIENDALE – OSPEDALE CLINICIZZATO SS. ANNUNZIATA DI CHIETI (SEDE PRINCIPALE) E ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COLLEGATE. CONFERMA PROVVEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., che disciplina l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture sanitarie e socio sanitarie, pubbliche e private;
- la LRA 31/07/2007, n. 32 e ss.mm.ii., *“Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*;
- la LRA n. 5 del 10/03/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e, in particolare, gli allegati 2.2 *“Linee guida per la stesura del manuale di accreditamento”* e 2.3 *“Linee guida per la costituzione dell'organismo regionale per l'accREDITamento (O.R.A.)”* le quali definiscono le funzioni dell'O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l'AccREDITamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l'accREDITamento (C.C.R.A.);
- l'art. 36 della legge 16/12/2024, n. 193, recante *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”*;
- l'art. 4, comma 7, lett. c), del decreto-legge 27/12/2024, n. 202, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2025, che ha sostituito il comma 7-bis dell'articolo 4 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18;

RICHIAMATO l'articolo 25 della L.R. 30 aprile 2009 n. 6, che attribuisce all'Agenzia Sanitaria Regionale compiti in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 591/P del 01/07/2008, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;
- il DCA n. 53 del 21.07.2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'AccREDITamento (CCRA), modificata dal DCA n. 39 del 07.07.2010 e dal DCA n. 1 del 31.01.2011 di modifica anche del predetto DCA 39/2010;
- il DCA n. 79 del 22.12.2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l'AccREDITamento (GERA);
- la DGR n. 596 del 07.08.2018 *“Disciplina per il funzionamento dell'organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)”* così come aggiornata e sostituita integralmente con la DGR n. 83 del 22/02/2021 avente ad oggetto *“Documento Tecnico concernente la nuova ‘Disciplina attuativa per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante – AccREDITamento e Qualità’. Approvazione”*;

TENUTO CONTO che con LRA n. 19/2018 è stato introdotto, nella LRA 32/2007 e s.m.i., l'articolo 12-bis *“Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)”* che prevede la costituzione presso l'Agenzia Sanitaria Regionale del nuovo organismo *“OTA”* e che con DGR n. 83 del 22.02.2021 è stata

approvata la disciplina per il relativo funzionamento in sostituzione della precedente DGR n. 596/2018;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- Il DCA n. 4 del 28 gennaio 2013 *“Accordo n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sul documento relativo a “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali” - Istituzione del Centro Regionale Sangue”;*
- Il DCA n. 73 del 7 ottobre 2013, *“Approvazione del Manuale per l’autorizzazione/accreditamento delle strutture trasfusionali, delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle Organizzazioni di Donatori e relative Procedure. Modifica Deliberazione di Giunta Regionale n°591/P del 01.07.2008: sostituzione Allegato n.3) ed Allegato n.4)”;*
- Il DCA n. 96 del 28 novembre 2013 recante *“Organizzazione e funzioni della rete regionale dei Servizi trasfusionali”;*
- Il DCA n. 122 del 15 ottobre 2014 *“Decreto Commissariale n.73/2013 recante “Approvazione del Manuale per l’autorizzazione-accreditamento delle strutture trasfusionali, delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle Organizzazioni di Donatori e relative Procedure. Rettifica dell’Allegato 2”;*

RICHIAMATA la DGR n. 207 del 22.04.2022, *“Recepimento e attuazione dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall’articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente “Aggiornamento e revisione dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 2421CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica”. (Rep. atti 29/CSR del 25 marzo 2021)”*, che ha anche approvato il nuovo Manuale per l’autorizzazione e l’accreditamento delle Strutture Trasfusionali e delle Unità di raccolta fissa e mobile, con le relative check list e procedure, in sostituzione dei Manuali e delle Procedure di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 73 del 7 ottobre 2013 e al Decreto del Commissario ad acta n. 122 del 15 ottobre 2014;

VISTA la DGR n. 398 del 10.07.2023 *“Provvedimento Unico di Autorizzazione e Accredimento, ai sensi della DGR n. 207 del 22 aprile 2022 ASL02 Lanciano Vasto Chieti relativo a 1. Servizio Trasfusionale-Centro Regionale Sangue e Polo di Reclutamento Donatori di Cellule Staminali Emopoietiche - PO San Pio da Pietralcina di Vasto (sede principale) e articolazioni organizzative collegate 2. Servizio Immunotrasfusionale Aziendale – Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti e articolazioni organizzative collegate”*, con la quale è stato rilasciato il provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento in favore della ASL 02 Lanciano, Vasto, Chieti, per:

1. Servizio Trasfusionale - Centro Regionale Sangue e Polo di reclutamento Donatori di Cellule Staminali Emopoietiche - PO San Pio da Pietralcina di Vasto (sede principale) e articolazioni organizzative collegate:
 - Unità di Raccolta Fissa e Laboratorio di Produzione, Qualificazione e Distribuzione di Emocomponenti dell’Ospedale Clinicizzato “SS. Annunziata” di Chieti;
 - Unità di Raccolta Fissa e Laboratorio di Produzione, Qualificazione e Distribuzione di Emocomponenti e Polo di Reclutamento Donatori e Cellule Staminali Emopoietiche del Presidio Ospedaliero “F. Renzetti” di Lanciano;
 - Unità di Raccolta Fissa - Presidio Ospedaliero “San Camillo De Lellis” di Atesa;
 - Unità di Raccolta Fissa - Presidio Territoriale di Assistenza “G. Consalvi” di Casoli;
 - Unità di Raccolta Fissa - Distretto di Castiglione Messer Marino;
 - Unità di Raccolta Fissa - Presidio Territoriale di Assistenza “Maria SS. Immacolata” di Guardiagrele;
 - Unità di Raccolta Fissa del Presidio Ospedaliero “G. Bernabeo” di Ortona;

2. Servizio Immunotrasfusionale Aziendale – Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti (sede principale) e articolazioni organizzative collegate:
 - Servizio di Medicina Trasfusionale - PO “San Pio da Pietrelcina” di Vasto;
 - Servizio di Medicina Trasfusionale – PO “F. Renzetti” di Lanciano;

PRESO ATTO del parere tecnico Prot. ASR n. 210 del 09/03/2026 (acquisito internamente in pari data con Prot. RA/0095817/26), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l’Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle verifiche condotte dall’OTA e alle decisioni assunte dal C.C.R.A., si è espressa positivamente in merito al mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento ex DGR n. 398/2023 delle seguenti strutture della ASL 02 Lanciano, Vasto, Chieti:

1. Servizio Trasfusionale Territoriale-Centro Regionale Sangue e Polo di reclutamento Donatori di Cellule Staminali Emopoietiche - PO San Pio da Pietrelcina di Vasto (sede principale) e articolazioni organizzative collegate;
2. Servizio Immunotrasfusionale Aziendale – Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti (sede principale) e articolazioni organizzative collegate;

PRECISATO che, il Manuale per l’autorizzazione e l’accreditamento delle Strutture Trasfusionali e delle Unità di raccolta fissa e mobile, con le relative check list e procedure, aggiornato ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni Rep. Atti 29/CSR del 25 marzo 2021 e approvato dalla DGR n. 207 del 22.04.2022 recante *“Recepimento e attuazione dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall’articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente “Aggiornamento e revisione dell’Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica”. (Rep. atti 29/CSR del 25 marzo 2021)”*, prevede, in particolare:

- All’art. 4. “Durata dell’autorizzazione/accreditamento”
 - 4.1 Il provvedimento di autorizzazione/accreditamento, in coerenza a quanto disposto dall’art. 5 del D. Lgs. n. 261/2007 che prevede verifiche del mantenimento dei requisiti almeno una volta ogni due anni, ha una durata di quattro anni decorrenti dalla data della sua emanazione. Alla scadenza dei quattro anni si procede al rinnovo secondo le modalità di cui al successivo capitolo 5.
 - 4.2 L’autorizzazione/accreditamento con prescrizioni ha una durata corrispondente ai termini assegnati alla struttura per l’adeguamento dei requisiti carenti. Alla scadenza dei tempi previsti, il C.C.R.A. dispone la verifica del raggiungimento o meno della conformità ai requisiti richiesti. In caso di controllo positivo da parte del Team di verifica, la Giunta Regionale emana il provvedimento di autorizzazione/accreditamento a pieno titolo della durata di quattro anni, decorrenti dalla data di emanazione della delibera di autorizzazione/accreditamento con prescrizioni. In caso di mancato adeguamento, la Giunta Regionale provvede alla revoca dell’autorizzazione/accreditamento con prescrizioni.
 - 4.3 L’integrazione dell’autorizzazione/accreditamento disciplinata nei paragrafi 6.1 e 6.2 non determina una proroga della scadenza dell’autorizzazione/accreditamento iniziale;
- All’art. 7. “Attività di verifica sul mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento istituzionale”
 - 7.1 “La Regione, in attuazione dell’articolo 5 del D.Lgs 20 dicembre 2007, n. 261 e dell’art.7 della L.R. n. 32/07, garantisce l’attività di verifica periodica sul mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento istituzionale delle Strutture trasfusionali e delle Unità di raccolta associative ad intervalli di tempo non superiori ai due anni”, nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti nel medesimo articolo;

VISTA la nota dell’ASR Abruzzo prot. n. 601 del 12/05/2026 con la quale si precisa che le attività di verifica periodica sul mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento istituzionale sono

state eseguite rispettando le tempistiche e le modalità ai sensi della DGR n. 207/2022 e che questa non definisce termini perentori per l'adozione dei provvedimenti relativi alle verifiche biennali;

PRECISATO, altresì, che ai sensi dell'art. 7, LRA n. 32/2007 e ss.mm.ii. il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l'Organismo Tecnicamente Accreditante;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali attesta che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

DATO ATTO che dalla presente Deliberazione non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;

VISTA la LRA 14.09.1999, n. 77 recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e successive modificazione ed integrazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio proponente e il Direttore del Dipartimento Sanità attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt.23 e 24 della LRA 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **DI PRENDERE ATTO** del parere tecnico Prot. ASR n. 210 del 09/03/2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, in esito alle verifiche condotte dall'OTA e alle decisioni assunte dal C.C.R.A., si è espressa positivamente in merito al mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento ex DGR n. 398/2023 delle seguenti strutture della ASL 02 Lanciano, Vasto, Chieti:
 - Servizio Trasfusionale territoriale-Centro Regionale Sangue e Polo di reclutamento Donatori di Cellule Staminali Emopoietiche – PO San Pio da Pietrelcina di Vasto (sede principale) e articolazioni organizzative collegate;
 - Servizio Immunotrasfusionale Aziendale - Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti (sede principale) e articolazioni organizzative collegate;
2. **DI CONFERMARE**, per l'effetto, in attuazione della DGR 207/2022, il provvedimento unico di autorizzazione/accreditamento in favore della ASL 02 Lanciano, Vasto, Chieti ex DGR 398/2023, per:
 - ✓ Servizio Trasfusionale - Centro Regionale Sangue e Polo di reclutamento Donatori di Cellule Staminali Emopoietiche – P.O. San Pio da Pietrelcina di Vasto (sede principale) e articolazioni organizzative collegate, come dettagliate in premessa;
 - ✓ Servizio Immunotrasfusionale Aziendale - Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti (sede principale) e articolazioni organizzative collegate, come dettagliate in premessa;
3. **DI PRECISARE** che il Manuale per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle Strutture Trasfusionali e delle Unità di raccolta fissa e mobile, con le relative check list e procedure, aggiornato ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti 29/CSR del 25 marzo 2021 e approvato dalla DGR n. 207 del 22.04.2022, recante *“Recepimento e attuazione*

dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 2421/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica". (Rep. atti 29/CSR del 25 marzo 2021)", prevede, in particolare:

- All'art. 4. "Durata dell'autorizzazione/accreditamento"
 - 4.1 Il provvedimento di autorizzazione/accreditamento, in coerenza a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 261/2007 che prevede verifiche del mantenimento dei requisiti almeno una volta ogni due anni, ha una durata di quattro anni decorrenti dalla data della sua emanazione. Alla scadenza dei quattro anni si procede al rinnovo secondo le modalità di cui al successivo capitolo 5.
 - 4.2 L'autorizzazione/accreditamento con prescrizioni ha una durata corrispondente ai termini assegnati alla struttura per l'adeguamento dei requisiti carenti. Alla scadenza dei tempi previsti, il C.C.R.A. dispone la verifica del raggiungimento o meno della conformità ai requisiti richiesti. In caso di controllo positivo da parte del Team di verifica, la Giunta Regionale emana il provvedimento di autorizzazione/accreditamento a pieno titolo della durata di quattro anni, decorrenti dalla data di emanazione della delibera di autorizzazione/accreditamento con prescrizioni. In caso di mancato adeguamento, la Giunta Regionale provvede alla revoca dell'autorizzazione/accreditamento con prescrizioni.
 - 4.3 L'integrazione dell'autorizzazione/accreditamento disciplinata nei paragrafi 6.1 e 6.2 non determina una proroga della scadenza dell'autorizzazione/accreditamento iniziale;
 - All'art.7. "Attività di verifica sul mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento istituzionale"
 - 7.1 La Regione, in attuazione dell'articolo 5 del D.Lgs 20 dicembre 2007, n. 261 e dell'art.7 della L.R. n. 32/07, garantisce l'attività di verifica periodica sul mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento istituzionale delle Strutture trasfusionali e delle Unità di raccolta associative ad intervalli di tempo non superiori ai due anni", nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti nel medesimo articolo;
4. **DI PRECISARE**, altresì, che ai sensi dell'art. 7, LRA n. 32/2007 e ss.mm.ii., il Dipartimento Sanità può chiedere in ogni momento la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento attraverso i soggetti istituzionalmente preposti e l'Organismo Tecnicamente Accreditante;
5. **DI DARE ATTO** che dalla presente Deliberazione non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale;
6. **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà notificato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. regionali, all'A.S.R. Abruzzo e trasmesso ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità nonché ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;
7. **DI DEMANDARE** al Servizio competente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Pierpaolo Filograsso
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Vacante

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All 1 - ASR 210-26 - ASL 02.pdf

Impronta 5500A1DFD4283CE51B37BDCEDFA80EECF99867A57D950A561AB749CE63B4945B

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018001 UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 28/07/2026 18:49:35

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 28/07/2026 19:08:17

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 463 del 28.07.2026

all1-asr210-26-asl02

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/all1-asr210-26-asl02.pdf>

Hash: cb8fbd50749ee6e89d0f77d737c0d6c2



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale**

DGR n. 468 del 28/07/2026

OGGETTO: FONDAZIONE PAPA PAOLO VI – STRUTTURA RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE INTENSIVA EX ART. 26 “CENTRO MADONNA DEL MONTE” SITA IN BOLOGNANO (PESCARA). SOSPENSIONE DELL’ACCREDITAMENTO ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 28/07/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete
Territoriale

OGGETTO: FONDAZIONE PAPA PAOLO VI – STRUTTURA RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE INTENSIVA EX ART. 26 “CENTRO MADONNA DEL MONTE” SITA IN BOLOGNANO (PESCARA). SOSPENSIONE DELL’ACCREDITAMENTO ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

VISTI l’articolo 8-quater, comma 1, e l’articolo 8-quinquies, comma 2, che disciplinano, rispettivamente, gli istituti dell’accreditamento istituzionale e dell’accordo contrattuale per l’erogazione delle prestazioni sanitarie per conto e a carico del SSR;

VISTA la LRA 31 luglio 2007, n. 32 e s.m.i., “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*” che, in attuazione del D. Lgs. 502/1992, ha disciplinato sul territorio della Regione Abruzzo l’autorizzazione, l’accreditamento e gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio-sanitarie;

CONSIDERATO CHE:

- con le DDGGRR 407 e 408 del 30 giugno 2025 e DGR 614 del 22 settembre 2025 è stata programmata la contrattazione ex art. 8 quinquies del D. lgs 502/92 e ss.mm.ii. relativa all’area territoriale, per il periodo 1^ luglio 2025 – 31 dicembre 2026;
- la predetta contrattazione, anche in relazione alle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78:
 - ha definito il tetto massimo di spesa;
 - ha preso atto degli erogatori privati accreditati sul territorio regionale la cui ammissione alla contrattualizzazione è stata subordinata alla positiva verifica, a carico delle AASSLL, dei requisiti stabiliti dalla vigente regolazione;
 - ha definito, per ciascun erogatore, il budget contrattuale massimo suscettibile di riconoscimento in sede di definizione aziendale degli accordi negoziali;

PRECISATO che

- la suddetta programmazione, per l'erogazione sul territorio dell'ASL 203 Pescara di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, ha riconosciuto alla Fondazione Papa Paolo VI il budget complessivo massimo di € 8.723.716,88 (cfr. Allegato 2 parte integrante della DGR 614/2025), indicando tra le relative sedi erogative il Centro Madonna del Monte di Bolognano, accreditato ai sensi della LRA n. 32/2007 per n. 50 posti letto di riabilitazione residenziale intensiva, ex DGR 2684/1997;
- per l'erogazione delle predette prestazioni, l'ASL di Pescara ha rappresentato, al Dipartimento regionale, l'intervenuto perfezionamento del relativo accordo contrattuale;

CONSIDERATO CHE con nota assunta al prot. RA 449899/25 del 13/11/2025, la Fondazione Papa Paolo VI ha comunicato la programmata dimissione, non oltre il 31/12/2025, dei pazienti degenti presso il Centro Madonna del Monte, per interventi di straordinaria manutenzione dell'edificio da avviare il 01/01/2026 con conseguente sospensione temporanea delle attività sanitarie riabilitative, in quanto incompatibili con il contemporaneo svolgimento dei lavori edili;

PRESO ATTO che entro il termine indicato, e nell'ambito della vigente programmazione regionale relativa alla contrattazione ex art. 8 quinquies, le AASSLL di competenza hanno riallocato appropriatamente i pazienti del centro riabilitativo;

VISTO il provvedimento prot. n. 1114 del 26/03/2026 - unito al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All.1), di presa d'atto della sospensione dell'attività sanitaria presso il Centro Madonna del Monte, acquisito dal SUAP Associazione dei Comuni del Comprensorio con prot. RA 142597/26;

ATTESO che non sono pervenute ulteriori comunicazioni di aggiornamento circa gli interventi edilizi sulla struttura riabilitativa di Bolognano;

PRESO ATTO della produzione erogata dal Centro di Bolognano nel 2025, pari a complessivi euro 1.857.530,16, corrispondente a circa il 20% del budget massimo annuo riconosciuto, dalla vigente programmazione regionale, sul territorio dell'ASL 203 alla Fondazione Papa Paolo VI, che l'ASL di Pescara ha comunicato con prot. 9568 del 28/01/2026, acquisita con prot. RA 34471/26, a rappresentazione del piano prestazionale richiestole con prot. RA 33844/2026;

VISTO il report di monitoraggio della spesa per l'acquisto, ex art. 8 quinquies D lgs 502/92, di prestazioni riabilitative (art. 26 L. n. 833/78) relativo al I trimestre 2026 comprovante la corrispondente flessione della produzione della Fondazione Papa Paolo VI nell'ambito del contratto di cui alle DDGGRR 408/25 e 614/25;

VISTI l'articolo 8-quater, comma 1, e l'articolo 8-quinquies, comma 2, D lgs 502/92 e ss.mm.ii. che disciplinano, rispettivamente, gli istituti dell'accREDITAMENTO istituzionale e dell'accordo contrattuale per l'erogazione delle prestazioni sanitarie per conto e a carico del SSR;

VISTA la LRA 31 luglio 2007, n. 32 e ss.mm.ii., “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*” che, in attuazione del D. Lgs. 502/1992, ha disciplinato sul territorio della Regione Abruzzo gli istituti in materia di autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 7, della LRA 32/2007 e s.m.i. a tenore del quale la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio comporta l'adozione del provvedimento di sospensione dell'accREDITAMENTO;

STABILITO, conformemente, di sospendere l'accREDITAMENTO del Centro Madonna del Monte di Bolognano con correlativa espunzione dalle sedi erogative della Fondazione Papa Paolo VI di cui alla DGR 614/2025 (cfr. Allegato 2 parte integrante alla DGR 614/25), e conseguente rimodulazione del budget assegnatole dalla Giunta regionale;

RIDETERMINATO, pertanto, in complessivi € 6.978.973,50 il budget contrattuale massimo riconoscibile nel corrente anno alla Fondazione Papa Paolo VI per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 presso le strutture accreditate site nel territorio della ASL 203 Pescara, e conseguentemente, in € 57.658.253,36 il tetto complessivo regionale di spesa per l'acquisto, ai sensi dell'art. 8 quinquies per il corrente anno 2026, delle prestazioni private accreditate di riabilitazione ex art. 26;

PRECISATO che la suddetta rideterminazione prende a riferimento il valore della produzione erogata nel 2025 dal Centro di Riabilitazione di Bolognano e la corrispondente flessione comprovata nell'ambito del monitoraggio ASR dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DEMANDATA all'ASL di Pescara, sulla base di specifici indirizzi regionali, l'implementazione dell'offerta pubblica riabilitativa residenziale intensiva necessaria a preservare sul proprio territorio i LEA;

RICHIAMATA la DGR 408/2025, nella parte in cui demanda alle AASSLL di competenza territoriale le attività preliminari funzionali alla stipula dei contratti ex art. 8 quinquies e le verifiche, a loro carico, del mantenimento dei requisiti richiesti, nella vigenza degli accordi contrattuali;

RICHIAMATA la L.R. 30 aprile 2009, n. 6 Legge Finanziaria Regionale 2009, art. 25 recante modifiche ed integrazioni alla L.R. 21 marzo 2008, n. 5 (Piano Sanitario Regionale Abruzzo), che ha attribuito all'ASR Abruzzo, tra l'altro, il monitoraggio della spesa sanitaria;

RICHIAMATA la LRA 32/2007 e ss.mm.ii. art. 10-ter che dispone a carico dell'ASR Abruzzo i controlli e le verifiche sulle prestazioni erogate nell'ambito degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 LRA 32/07;

RICHIAMATE E CONFERMATE le disposizioni recate dalla vigente programmazione regionale ex art. 8 quinquies non contrastanti con il presente provvedimento;

DATO ATTO che la programmazione regionale in materia di contrattazione ex art. 8 quinquies determina un vincolo di scopo sulle risorse già assegnate alle AASSLL in sede di riparto del FSR;

PRECISATO, pertanto, che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale, trattandosi di un atto di regolazione di settore che dispone elementi di mera programmazione di risorse finanziarie;

ACCLUSO alla presente deliberazione il modello compilato e sottoscritto in conformità al documento “Allegato G” al BFG 2026-2028 approvato con la DGR n. 31 del 28 gennaio 2026;

VISTA la DGR n. 328 del 6 giugno 2025 recante “Revisione DGR n. 407 del 15 luglio 2024: Attuazione del “*Common Understanding*” – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia. – Approvazione ulteriore semplificazione delle procedure e nuovi Allegati”;

ACCLUSO, in aderenza alla nota prot. RA 072157/DPF024 del 20/02/2026, il modello compilato e sottoscritto in conformità al documento “Allegato C” parte integrante della richiamata DGR 328/2025;

PRESO ATTO della nota della Direzione Generale prot. RA/0479434/2022 recante “Disciplina in materia di incompatibilità/inconferibilità e obbligo di trasparenza. Indirizzi operativi del vigente P.I.A.O.”;

RITENUTO di dover precisare, in conformità alla stessa, che con il presente atto non si conferiscono incarichi soggetti alla disciplina delle incompatibilità/inconferibilità e che non sono presenti in esso dati da omettere o minimizzare, per cui è possibile procedere ad integrale pubblicazione;

STABILITO che il presente provvedimento sarà notificato al Legale rappresentante della Fondazione Papa Paolo VI, e trasmesso alla ASL 203 Pescara, all’ASR Abruzzo, al competente Dipartimento Sanità, al Comune di Bolognano, nonché ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze nelle forme da questi stabilite;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la LRA 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e successive modificazione ed integrazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio proponente ed il Direttore del Dipartimento Sanità, ai sensi degli artt.23 e 24 della LRA 77/99, con la sottoscrizione della presente deliberazione ne attestano la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta altresì la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

**A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE
DELIBERA**

**per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e
approvate**

1. **DI PRENDERE ATTO** del provvedimento prot. n. 1114 del 26/03/2026 (All.1), di presa d'atto della sospensione dell'attività sanitaria presso il Centro Madonna del Monte della Fondazione Papa Paolo VI;
2. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della LRA 32/2007 e s.m.i. la sospensione dell'accreditamento predefinitivo del Centro Madonna del Monte della Fondazione Papa Paolo VI;
3. **DI ESPUNGERE**, tra le sedi erogative della Fondazione Papa Paolo VI, di cui alla DGR 614/2025, il Centro Madonna del Monte di Bolognano, fino all'adozione di diverso e specifico provvedimento giuntale;
4. **DI RIDETERMINARE** in complessivi € 6.978.973,50 50 il budget contrattuale massimo riconoscibile nel corrente anno 2026 alla Fondazione Papa Paolo VI per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 presso le strutture accreditate site nel territorio della ASL 203 Pescara e, conseguentemente, in € 57.658.253,36 il tetto complessivo regionale di spesa per l'acquisto ai sensi dell'art. 8 quinquies, anno 2026, di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;
5. **DI RIBADIRE** l'esclusiva competenza della ASL 203 Pescara nella gestione dell'accordo contrattuale di cui agli artt. 8 quinquies e 8, rispettivamente, del D. Lgs. 502/92 e della LRA 32/2007 e ss.mm.ii., ferme restando le attività di verifica che l'art. 10 - ter della medesima LRA 32/2007 pone a carico dell'ASR Abruzzo;
6. **DI RICHIAMARE E CONFERMARE** le disposizioni recate dalla vigente programmazione regionale ex art. 8 quinquies non contrastanti con il presente provvedimento;
7. **DI DEMANDARE** all'ASL di Pescara, sulla base di specifici indirizzi regionali, l'implementazione dell'offerta pubblica riabilitativa residenziale intensiva necessaria a preservare sul proprio territorio i LEA;
8. **DI PRECISARE** che dal presente atto non derivano oneri finanziari per la Regione Abruzzo, determinandosi esclusivamente un vincolo di scopo su risorse aziendali assegnate in sede di riparto del FSR;

9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla ASL 203 Pescara ed ASR Abruzzo con valore di notifica per gli aspetti di rispettiva competenza, di disporre la pubblicazione sul BURAT regionale, nonché la trasmissione ai Ministeri affiancanti il Piano di rientro dai disavanzi del SSR.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Virginia Vitullo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale
Virginia Vitullo
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: 142597~1.PDF

Impronta 873FA074BE6CF1E2FB14DDD144B08090B3E932DCEF0944A5AF586D51BBFE4675

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Territoriale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 28/07/2026 18:47:57

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 28/07/2026 19:09:48

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 468 del 28.07.2026**142597_1**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-08-11/142597-1.pdf>

Hash: ee3ce8086bb39c4d743e8a40f14a348f



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Il Presidente

DECRETO N. 9/2026

IL PRESIDENTE

VISTI gli articoli 71 (*Il Consiglio delle Autonomie locali*) e 72 (*Le attribuzioni del Consiglio delle Autonomie locali*) dello Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2007, n. 41 “*Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali*”, e s.m.i., che dispone all’art. 2 che: “*il CAL è composto di venti membri: otto componenti di diritto (i Presidenti delle Province della Regione e i Sindaci dei Comuni capoluogo delle stesse) e dodici rappresentanti degli Enti locali designati tra i Sindaci di Comuni non capoluogo dalle rispettive Assemblee dei Sindaci di cui all’articolo 1, comma 54, lettera c), della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, garantendo una equilibrata rappresentanza delle autonomie locali e del territorio, nel numero di seguito indicato per ciascuna Provincia:*

- *quattro Sindaci della Provincia dell'Aquila;*
- *due Sindaci della Provincia di Teramo;*
- *quattro Sindaci della Provincia di Chieti;*
- *due Sindaci della Provincia di Pescara;”*

PRESO ATTO che:

- in data 25 maggio 2026 si sono svolte le elezioni per il rinnovo della carica del Sindaco del Comune di Chieti;
- con decreto n. 8 del 28 maggio 2026 questa Presidenza ha dato atto che, con successivo provvedimento, ad avvenuto svolgimento della seconda votazione elettorale, sarebbe stata formalizzata la nomina del nuovo componente di diritto in esito alla proclamazione del vincitore;
- nei giorni 7 e 8 giugno 2026 si è svolto il secondo turno elettorale per l’elezione del Sindaco del Comune di Chieti;
- all’esito delle operazioni elettorali sopra indicate, è risultato eletto alla carica di Sindaco del Comune di Chieti il Sig. Giovanni Legnini;

DATO ATTO che occorre, ai sensi dell’articolo 5 comma 1, della L.R. 41/2007 nominare, **quale componenti di diritto del CAL** il Sig. Giovanni Legnini – Sindaco del Comune di Chieti;

D E C R E T A

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della L.R. 41/2007 e s.m.i. **quale componente di diritto** del CAL il Sig. Giovanni Legnini – Sindaco del Comune di Chieti;

2. di dare atto, altresì, che per l'effetto delle nuove elezioni, il CAL è attualmente composto da:

- quali **componenti di diritto**:

- Angelo Caruso - Presidente della Provincia dell'Aquila;
- Camillo D'Angelo - Presidente della Provincia di Teramo;
- Giorgio De Luca - Presidente della Provincia di Pescara;
- Francesco Menna - Presidente della Provincia di Chieti;
- Pierluigi Biondi - Sindaco del Comune dell'Aquila;
- Gianguido D'Alberto - Sindaco del Comune di Teramo;
- Carlo Masci - Sindaco del Comune di Pescara;
- Giovanni Legnini – Sindaco del Comune di Chieti;

- quali **componenti designati** dalle Assemblee dei Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia di L'Aquila:

1. **un componente in attesa di designazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci**;
2. **Andrea Italo Di Biase** - Sindaco del Comune di Fontecchio;
3. **Vincenzo Giovagnorio** - Sindaco del Comune di Tagliacozzo;
4. **Carmine Presutti** - Sindaco del Comune di Vittorito;

- quali **componenti designati** dalle Assemblee dei Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia di Teramo:

1. **Antonietta Casciotti**- Sindaco del Comune di Alba Adriatica;
2. **Andrea Scordella** - Sindaco del Comune di Silvi;

- quali **componenti designati** dalle Assemblee dei Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia di Chieti:

1. **Danilo D'Orazio**- Sindaco del Comune di Civitella Messer Raimondo;
2. **Nicola Iannone** - Sindaco del Comune di Tornareccio;
3. **Giuseppe Masciulli** - Sindaco del Comune di Palmoli;
4. **Angelo Radica**- Sindaco del Comune di Tollo;

- quali **componenti designati** dalle Assemblee dei Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia di Pescara:

1. **Antonio D'Angelo**- Sindaco del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore;
2. **Domenico Vespa**- Sindaco del Comune di Villa Celiera;

3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 41/2007, i componenti il CAL decadono nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica ricoperta nell'ambito dell'ente locale;

4. di trasmettere il presente decreto al Sindaco del comune di Chieti, Sig. Giovanni Legnini;

5. di trasmettere, altresì, il presente decreto:

- al Presidente della Giunta regionale;
- all'Assessore competente in materia di Enti Locali;

- al Presidente del CAL;

6. pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

L'Aquila, li 01/07/2026

IL PRESIDENTE
Lorenzo Sospiri



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Il Presidente

DECRETO N. 10/2026

IL PRESIDENTE

VISTA la L.R. 3 gennaio 2024, n. 1 recante: *“Istituzione della Fondazione in memoria della tragedia di Marcinelle”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 2 che prevede:

- al comma 1 che: *“la Regione Abruzzo promuove la costituzione di una Fondazione denominata "Marcinelle dueseidue" con sede in Manoppello (PE), di seguito denominata Fondazione, alla quale partecipa come socio fondatore.”;*
- al comma 2 che: *“La Fondazione di cui al comma 1 è costituita con atto pubblico secondo le modalità previste dal codice civile.”;*
- al comma 3 che: *“Il Presidente della Regione è autorizzato a compiere tutti gli atti necessari a perfezionare la partecipazione della Regione alla costituzione ed al funzionamento della Fondazione di cui al comma 1.”;*

RICHIAMATO l'art. 3, comma 2 della citata legge regionale, secondo cui: *“Lo Statuto della Fondazione deve essere conforme ai principi democratici su cui si basa lo Statuto della Regione Abruzzo e la partecipazione della Regione alla Fondazione medesima e' subordinata alla condizione che l'atto costitutivo preveda la presenza nel Consiglio di Amministrazione di un rappresentante designato dal Consiglio regionale”;*

CONSIDERATO che, per le predette finalità, la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 21 aprile 2026, ha ritenuto, in relazione all'individuazione del componente designato dal Consiglio Regionale, con decisione unanime, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio mediante applicazione del comma 3 dell'art. 142 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

DATO ATTO che, con nota del 2 luglio 2026 il Presidente del Consiglio ha indicato il nominativo della Sig.ra Iezzi Camilla;

CONSIDERATO che il Servizio Affari Istituzionali ed Europei con nota prot. n. 6618 del 2 luglio 2026 ha provveduto a richiedere alla designata la disponibilità ad accettare l'incarico e le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione e di incompatibilità previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 6664 del 3 luglio 2026 la Sig.ra Iezzi Camilla ha provveduto ad accettare l'incarico e a trasmettere le dichiarazioni in ordine all'assenza di cause di esclusione e di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria sulla predetta dichiarazione, provvedendo all'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- dall'esito dell'istruttoria sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo non sono emerse condizioni ostative ai fini del conferimento dell'incarico de quo;

DATO ATTO, altresì, che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'avvenuta costituzione della Fondazione con atto pubblico, secondo le modalità previste dal codice civile e nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 1/2024;

Ritenuto, necessario procedere alla designazione

DECRETA

1) di designare, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marcinelle, la Sig.ra Iezzi Camilla;

2) di trasmettere il presente decreto alla designata e al Presidente della Regione Abruzzo per gli atti consequenziali;

3) di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'avvenuta costituzione della Fondazione, con atto pubblico secondo le modalità previste dal codice civile e nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 1/2024;

4) di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo.

L'Aquila, li 15/07/2026

IL PRESIDENTE
Lorenzo Sospiri



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Il Presidente

DECRETO N. 11/2026

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 1, comma 9, della L.R. 12 aprile 2011, n. 9 *“Norme in materia di Servizio Idrico Integrato”* che prevede tra gli organi dell'ERSI il Revisore dei conti;

DATO ATTO che ai sensi del succitato articolo il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis, dell'articolo 5, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) e dura in carica tre anni;

VISTA la L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 n. 4 *“Principi generali in materia di riordino degli enti regionali”* ed, in particolare:

- l'art. 5, comma 1 bis della L.R. n. 4/2009 come modificato dall'art. 3 della L.R. 28 giugno 2019, n. 14, ai sensi del quale *“Alla nomina degli organi di controllo degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale mediante distinti avvisi pubblici; la nomina e' riservata ai Revisori legali iscritti alla Fascia 3 nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n. 23, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, oppure ai revisori legali iscritti nel Registro di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di controllo di un solo Ente regionale.”*;
- l'art. 5 bis, comma 1, della L.R. 4/2009 ai sensi del quale: *“Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235”*;
- l'art. 5 bis, comma 3, della L.R. 4/2009 ai sensi del quale *“In ogni caso il soggetto nominato e' tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché ai competenti uffici del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del*

Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, l'Ente regionale presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale”;

- l’art. 5 bis, comma 5 della L.R: 4/2009 secondo cui: “Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale”;
- l’art. 5 bis, comma 6 a norma del quale: “I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilita' di cui al comma 5 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilita' previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale. Si applicano, a tal fine, gli obblighi di comunicazione e autocertificazione, con le relative procedure, di cui rispettivamente ai commi 2 e 3”;
- l'art. 5 ter, comma 1 secondo cui: “Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilita' e incompatibilita' degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
- l’art. 5 bis, comma 6, della L.R: 4/2009 “I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilita' di cui al comma 5 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilita' previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale. Si applicano, a tal fine, gli obblighi di comunicazione e autocertificazione, con le relative procedure, di cui rispettivamente ai commi 2 e 3”;

PRESO ATTO che il mandato del Revisore dei Conti dell’ERSI, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 37 del 12 dicembre 2022, è giunto a scadenza;

CONSIDERATO che il Servizio Affari Istituzionali ed Europei:

- ha approvato con determinazione dirigenziale APL/AIE/96 del 11 settembre 2025 l’Avviso pubblico relativo alla nomina di competenza del Consiglio regionale del Revisore dei conti dell’ERSI, pubblicato sul BURAT speciale n. 217 del 24 settembre 2025;
- ha svolto l’istruttoria in merito alle candidature pervenute, verificando la regolarità e la completezza delle domande rispetto a quanto stabilito dall’Avviso;
- ha provveduto, sulla base della puntuale verifica del possesso dei requisiti di legge, a selezionare, tra tutte le candidature pervenute, quelle dei professionisti idonei all’assunzione

dell'incarico da conferire;

- ha concluso con determinazione dirigenziale APL/AIE/122 del 17 dicembre 2025 l'istruttoria *de quo*;
- ha trasmesso con nota prot. n. 11987 del 17 dicembre 2025 l'elenco delle candidature ai fini della nomina del revisore unico dell'ERSI;

VISTO l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *“La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto”*;

CONSIDERATO, altresì, che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 29 dicembre 2025, ai fini della nomina del Revisore dei conti dell'ERSI, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

RITENUTO, a seguito di giudizio comparativo tra tutti gli idonei, di preferire il Dott. Bucci Maurizio, in considerazione, oltreché dei titoli professionali e di specializzazione posseduti, della particolare e consolidata esperienza che lo stesso ha maturato in materia di revisione contabile, anche presso enti regionali, nonché nel campo della consulenza in contesti di operatività molto diversificati che vanno dal settore privato ad Organismi pubblici ed Enti locali;

CONSIDERATO che:

- tale indicazione è stata comunicata al Servizio Affari Istituzionali ed Europei con nota del 24 luglio 2026 ai fini dell'acquisizione dell'accettazione dell'incarico;
- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha provveduto con nota prot. n.7214 del 27 luglio 2026 a richiedere la dichiarazione relativa all'assenza delle cause ostative previste dalle leggi vigenti;
- con nota prot. n. 7469 del 28 luglio 2026 il Dott. Bucci, in esito ai controlli effettuati sulla dichiarazione resa, conclusi senza rilievi, ha manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico;

VISTO l'art. 10 dello Statuto dell'ERSI secondo cui: *“Il Revisore dei Conti è organo di vigilanza e controllo della regolarità amministrativa, contabile e finanziaria della gestione dell'Ente. In particolare il Revisore dei Conti:*

- a) vigila sulla osservanza delle leggi, dello statuto, dei regolamenti;*
- b) verifica la regolare tenuta della contabilità e della corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;*
- c) esamina il bilancio di previsione e delle relative variazioni ed assestamento;*
- d) accerta, con cadenza trimestrale, le consistenze di cassa;*
- e) esprime il parere preventivo, obbligatorio e non vincolante, sulle proposte di deliberazione del Direttore Generale relative a Bilancio di previsione, Variazione ed assestamento del bilancio di previsione e Conto Consuntivo;”*

VISTO l'art. 1, comma 9 bis, della L.R. 9/2011, ai sensi del quale *“Al Revisore dei Conti compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ERSI da disposizioni di legge”*;

VISTO l'art. 1, comma 9 ter della L.R. 9/2011, ai sensi del quale: *“Al Revisore dei conti è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno dell'ERSI”*;

RITENUTO dover provvedere alla nomina del Revisore dei conti dell'ERSI;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di nominare Revisore dei conti dell'ERSI il **Dott. Bucci Maurizio**;

2. di dare atto che:

- il Revisore dei conti dura in carica 3 anni, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L.R. 9/2011;
- il compenso ed il rimborso delle spese di viaggio del Revisore dei conti sono disciplinati dall'art. 1, commi 9 bis e 9 ter, della L.R. n. 9/2011;
- il Revisore dei conti deve rendere annualmente, entro il 30 marzo, all'ERSI, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione e incompatibilità, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 3 e 5 della L.R. 4/2009, pena la sospensione del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica;

4. di trasmettere il presente decreto al Servizio Affari Istituzionali ed Europei ai fini della pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica e della sua notifica ai seguenti soggetti:

- *al nominato*;
- *all'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato*;
- *al Presidente della Giunta regionale*;

5. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, li 28/07/2026

IL PRESIDENTE
Lorenzo Sospiri



CITTA' DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

Piazza Diaz 1

C.A.P. 65016

P.I. 00193460680

Tel. 085/4481791

protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it

Prot. n.

Montesilvano

SPETT.LE ELANTIUS S.R.L.C.A. LEGALE RAPPRESENTANTE ING. FRANCESCO FAVERO

via G. B. Pirelli n. 27

20124 MILANO

PEC:elantius2021@pec.it

e per conoscenza:

SETTORE V

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DELLA CITTA'

SEDE

REGIONE ABRUZZOdpc025@pec.regione.abruzzo.itdpc024@pec.regione.abruzzo.itdpc002@pec.regione.abruzzo.itdpc017@pec.regione.abruzzo.it

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO:Comunicazione a seguito di nota prot. n. 47116 /2026 riguardante la variante non sostanziale alla SCIA PAS prot. n. 2026 /28949 del 4.5.2026 per impianto FV Montesilvano ditta Eliantus Srl- c.f. /p.iva 118392875126 da realizzarsi in via Verdi

IL DIRIGENTE

Con riferimento alla pratica SCIA PAS indicata in oggetto, pervenuta in data 11.11.2025 con prot. 74215 e autorizzata con prot. n. 2026 /28949 del 4.5.2026 per impianto FV Montesilvano ditta Eliantus Srl- c.f. /p.iva 118392875126 da realizzarsi in via Verdi

- Vista la documentazione tecnica e amministrativa allegata all'istanza di variante non sostanziale della ditta Eliantus Srl con nota prot. 32130 del 18.5.2026 alla PAS ai sensi del D. Lgvo n.190 /2024 per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 4200 kW denominato "Montesilvano" da realizzarsi in via VERDI del comune di Montesilvano,

Considerato che:

- la ditta Eliantus s.r.l. con nota prot. 47116 del 23.7.2026 è stata trasmessa comunicazione riguardante la richiesta di conferma di chiusura del procedimento di variante non sostanziale di SCIA PAS in oggetto,
- la variante in argomento rientra nell'ambito dell'Attività Libera, ai sensi dell'Allegato A del D. Lgvo 190 /2024,

Vista la Legge n. 241 /90 e s.m.i.,

Visto il DPR n. 380 /2001,

Visto il DPR 160/2010,

Visto il D. Lgvo 190 /24

Tutto ciò premesso, con la presente per quanto sopra indicato, il sottoscritto Dirigente con la presente

COMUNICA

alla Ditta in indirizzo l'avvenuta chiusura positiva del procedimento relativo alla variante in oggetto, con perfezionamento ed efficacia della stessa e assenza di ulteriori adempimenti a carico del proponente, restando ferme le prescrizioni contenute nella determinazione di conclusione della C.d.S. e autorizzazione PAS di cui al prot. n. 2026 /28949 del 4.5.2026

Nel restare in attesa di Vostre comunicazioni a riguardo, si porgono Distinti saluti.

Montesilvano, 4.08.2026

Il Tecnico comunale
Ing. Marco D'Alonzo

Il Funzionario E.Q.
Arch. Marco Brescia



Il Dirigente del SETTORE PIANIFICAZIONE
ARCH. FABIO CIARALLO



DETERMINAZIONE N. DPE015/159 DEL 04/08/2026

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - DPE

SERVIZIO: GENIO CIVILE - PESCARA – DPE015

UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A. – DPE015003

OGGETTO: Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE).
Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).
Ordine di deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea non condivisa disposta con provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 a favore della Ditta n. 3 di piano particellare.

**ESTRATTO DI
ORDINE DI DEPOSITO DI INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO
ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON CONDIVISA**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

... omissis ...

RICHIAMATO il provvedimento di determinazione urgente della indennità di asservimento ed occupazione temporanea n. DPE015/116 del 06/08/2024 notificato dal promotore dell'espropriazione agli intestatari catastali in sede di esecuzione, con cui si è tra l'altro comunicato che i proprietari qualora non condividessero l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. 327/2001, potevano richiedere la nomina del collegio tecnico avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21, con contestuale invito a designare un tecnico di propria fiducia;

ATTESO che il suddetto decreto di asservimento ed occupazione temporanea è stato eseguito con riguardo alle aree intestate catastalmente alla Ditta n. 3 di piano particellare con redazione del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza a cura dei tecnici incaricati dal beneficiario dell'espropriazione in data 19/10/2024;

DATO ATTO che nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dei cointestatari della Ditta n. 3 di piano particellare allegato al provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024;

DATO ATTO che la Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) proponente e beneficiario del provvedimento di asservimento ed occupazione temporanea per la esecuzione dei lavori, di cui alla citata determinazione dirigenziale n. DPE015/116 del 06/08/2024, con nota Prot. PERM/CNo/DCe/2026/2887 del 13/05/2026, trasmessa in data 29/07/2026 ed acquisita agli atti in pari data con prot. n. 0310307/26, ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie relative alla Ditta n. 3 di piano particellare, allegando un estratto dell'Elenco Ditte con indicate le aree di proprietà e le indennità da depositare;

RICHIAMATO quanto previsto nel provvedimento di asservimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 nel quale si dispone che *“l'intero onere finanziario della spesa per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale”*;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente e viene emesso ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

CONSIDERATA pertanto la legittimità del provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) **Di ordinare**, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001, al promotore e beneficiario dell'espropriazione di procedere al deposito presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila (ex Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea, determinata in via di urgenza ai sensi degli artt. art. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 con il provvedimento dirigenziale n. DPE015/116 del 06/08/2024, in favore della ditta non concordataria riportata nell'Elenco ditte allegato sotto la lettera “A” al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, intestataria delle aree occorse per la realizzazione del metanodotto denominato “Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE)”;
- 2) **Di disporre** che la Società S.G.I. S.p.A., Promotore e beneficiario dell'espropriazione, trasmetta il presente provvedimento al MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila unitamente al modello 125-bis per l'apertura del deposito definitivo su cui effettuare il pagamento della somma disposta al punto precedente;
- 3) **Di dare atto** che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità di asservimento da liquidare non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta in quanto nel caso di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite, giusta Circolare del 24/07/1998 n. 194 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III;
- 4) **Di disporre**, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/2001, che un estratto del presente provvedimento unitamente all'allegato “A”, previa omissione dei dati personali contenuti in quest'ultimo, venga pubblicato a cura del promotore dell'espropriazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) dando atto che ai sensi del successivo comma 8 del citato art. 26, ove non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, il provvedimento diventa esecutivo col

decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità;

- 5) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila provvederà a pagare le somme ricevute in deposito a seguito del rilascio dell'autorizzazione allo svincolo da parte di questa autorità espropriante su istanza degli aventi titolo della Ditta n. 3 di cui all'Elenco allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento, o di chi vi abbia interesse e titolarità, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURAT dell'autorizzazione allo svincolo e contestuale rilascio dell'attestato da parte dell'Autorità espropriante della mancata opposizione di terzi;
- 6) **Di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza, al Promotore e beneficiario dell'espropriazione Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR);
- 7) **Di disporre** che il Promotore notifichi il presente provvedimento tramite raccomandata AR agli intestatari catastali della Ditta n. 3 di cui all'Elenco allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento;
- 8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica o avvenuta conoscenza del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) **Di attestare** che il presente provvedimento non comporta e non può comportare spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione;
- 10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 11) **Di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/99 al Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti per l'inserimento nella raccolta ufficiale delle Determinazioni Dirigenziali adottate dal Servizio Genio Civile Pescara - DPE015.

L'estensore
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Genio Civile Pescara
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

**Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi.
Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto
DN200 (8") DP 75 bar ed opere connesse.
Tratto in Comune di Atri (TE).
Decreto di asservimento DPE015/116 del 06/08/2024**

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI ATRI (TE)

DITTA CATASTALE N. 3:

- 1) MORRICONE Francesco** nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 2/12
- 2) MORRICONE Marcello** nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 2/12 in regime di separazione dei beni
- 3) MORRICONE Camillo** nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 2/12
- 4) MORRICONE Marcello** nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 3/12 in regime di separazione dei beni
- 5) MORRICONE Camillo** nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 3/12

FOGLIO 15, PARTICELLA 265

IMPORTO PER DITTA € 140,92



DETERMINAZIONE N. DPE015/160 DEL 04/08/2026

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - DPE

SERVIZIO: GENIO CIVILE - PESCARA – DPE015

UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A. – DPE015003

OGGETTO: Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE).
Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).
Ordine di deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea non condivisa disposta con provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 a favore della Ditta n. 4 di piano particellare.

**ESTRATTO DI
ORDINE DI DEPOSITO DI INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO
ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON CONDIVISA**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

... omissis ...

RICHIAMATO il provvedimento di determinazione urgente della indennità di asservimento ed occupazione temporanea n. DPE015/116 del 06/08/2024 notificato dal promotore dell'espropriazione agli intestatari catastali in sede di esecuzione, con cui si è tra l'altro comunicato che i proprietari qualora non condividessero l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. 327/2001, potevano richiedere la nomina del collegio tecnico avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21, con contestuale invito a designare un tecnico di propria fiducia;

ATTESO che il suddetto decreto di asservimento ed occupazione temporanea è stato eseguito con riguardo alle aree intestate catastalmente alla Ditta n. 4 di piano particellare con redazione del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza a cura dei tecnici incaricati dal beneficiario dell'espropriazione in data 23/09/2024;

DATO ATTO che nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dei cointestatari della Ditta n. 4 di piano particellare allegato al provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024;

DATO ATTO che la Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) proponente e beneficiario del provvedimento di asservimento ed occupazione temporanea per la esecuzione dei lavori, di cui alla citata determinazione dirigenziale n. DPE015/116 del 06/08/2024, con nota Prot. PERM/CNo/DCe/2026/2889 del 14/05/2026, trasmessa in data 29/07/2026 ed acquisita agli atti in pari data con prot. n. 0310311/26, ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie relative alla Ditta n. 4 di piano particellare, allegando un estratto dell'Elenco Ditte con indicate le aree di proprietà e le indennità da depositare;

RICHIAMATO quanto previsto nel provvedimento di asservimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 nel quale si dispone che *“l'intero onere finanziario della spesa per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale”*;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente e viene emesso ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

CONSIDERATA pertanto la legittimità del provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) **Di ordinare**, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001, al promotore e beneficiario dell'espropriazione di procedere al deposito presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila (ex Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea, determinata in via di urgenza ai sensi degli artt. art. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 con il provvedimento dirigenziale n. DPE015/116 del 06/08/2024, in favore della ditta non concordataria riportata nell'Elenco ditte allegato sotto la lettera “A” al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, intestataria delle aree occorse per la realizzazione del metanodotto denominato “Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE)”;
- 2) **Di disporre** che la Società S.G.I. S.p.A., Promotore e beneficiario dell'espropriazione, trasmetta il presente provvedimento al MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila unitamente al modello 125-bis per l'apertura del deposito definitivo su cui effettuare il pagamento della somma disposta al punto precedente;
- 3) **Di dare atto** che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità di asservimento da liquidare non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta in quanto nel caso di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite, giusta Circolare del 24/07/1998 n. 194 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III;
- 4) **Di disporre**, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/2001, che un estratto del presente provvedimento unitamente all'allegato “A”, previa omissione dei dati personali contenuti in quest'ultimo, venga pubblicato a cura del promotore dell'espropriazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) dando atto che ai sensi del successivo comma 8 del citato art. 26, ove non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, il provvedimento diventa esecutivo col

decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità;

- 5) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila provvederà a pagare le somme ricevute in deposito a seguito del rilascio dell'autorizzazione allo svincolo da parte di questa autorità espropriante su istanza degli aventi titolo della Ditta n. 4 di cui all'Elenco allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento, o di chi vi abbia interesse e titolarità, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURAT dell'autorizzazione allo svincolo e contestuale rilascio dell'attestato da parte dell'Autorità espropriante della mancata opposizione di terzi;
- 6) **Di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza, al Promotore e beneficiario dell'espropriazione Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR);
- 7) **Di disporre** che il Promotore notifichi il presente provvedimento tramite raccomandata AR agli intestatari catastali della Ditta n. 4 di cui all'Elenco allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento;
- 8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica o avvenuta conoscenza del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) **Di attestare** che il presente provvedimento non comporta e non può comportare spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione;
- 10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 11) **Di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/99 al Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti per l'inserimento nella raccolta ufficiale delle Determinazioni Dirigenziali adottate dal Servizio Genio Civile Pescara - DPE015.

L'estensore
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Genio Civile Pescara
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

**Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi.
Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto
DN200 (8") DP 75 bar ed opere connesse.
Tratto in Comune di Atri (TE).
Decreto di asservimento DPE015/116 del 06/08/2024**

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE**COMUNE DI ATRI (TE)****DITTA CATASTALE N. 4:**

- 1) CERESINI Anna** nata a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*) -
Proprietà 1/12 in regime di comunione dei beni
- 2) MUSCIANESE Guido** nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 1/12 in regime di comunione dei beni
- 3) MUSCIANESE Guido** nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 4/12
- 4) MUSCIANESE Mariapia** nata a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 6/12

FOGLIO 15, PARTICELLA 150

IMPORTO PER DITTA € 153,84



DETERMINAZIONE N. DPE015/161 DEL 04/08/2026

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - DPE

SERVIZIO: GENIO CIVILE - PESCARA – DPE015

UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A. – DPE015003

OGGETTO: Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE).
Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).
Ordine di deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea non condivisa disposta con provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 a favore della Ditta n. 8 di piano particellare.

**ESTRATTO DI
ORDINE DI DEPOSITO DI INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO
ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON CONDIVISA**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

... omissis ...

RICHIAMATO il provvedimento di determinazione urgente della indennità di asservimento ed occupazione temporanea n. DPE015/116 del 06/08/2024 notificato dal promotore dell'espropriazione agli intestatari catastali in sede di esecuzione, con cui si è tra l'altro comunicato che i proprietari qualora non condividessero l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. 327/2001, potevano richiedere la nomina del collegio tecnico avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21, con contestuale invito a designare un tecnico di propria fiducia;

ATTESO che il suddetto decreto di asservimento ed occupazione temporanea è stato eseguito con riguardo alle aree intestate catastalmente alla Ditta n. 8 di piano particellare con redazione del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza a cura dei tecnici incaricati dal beneficiario dell'espropriazione in data 08/01/2025;

DATO ATTO che nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dei cointestatari della Ditta n. 8 di piano particellare allegato al provvedimento n. DPE015/116 del 06/08/2024;

DATO ATTO che la Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) proponente e beneficiario del provvedimento di asservimento ed occupazione temporanea per la esecuzione dei lavori, di cui alla citata determinazione dirigenziale n. DPE015/116 del 06/08/2024, con nota Prot. PERM/CNo/DCe/2026/2889 del 06/07/2026, trasmessa in data 29/07/2026 ed acquisita agli atti in pari data con prot. n. 0310314/26, ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie relative alla Ditta n. 8 di piano particellare, allegando un estratto dell'Elenco Ditte con indicate le aree di proprietà e le indennità da depositare;

RICHIAMATO quanto previsto nel provvedimento di asservimento n. DPE015/116 del 06/08/2024 nel quale si dispone che *“l'intero onere finanziario della spesa per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale”*;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente e viene emesso ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

CONSIDERATA pertanto la legittimità del provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) **Di ordinare**, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001, al promotore e beneficiario dell'espropriazione di procedere al deposito presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila (ex Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea, determinata in via di urgenza ai sensi degli artt. art. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 con il provvedimento dirigenziale n. DPE015/116 del 06/08/2024, in favore della ditta non concordataria riportata nell'Elenco ditte allegato sotto la lettera “A” al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, intestataria delle aree occorse per la realizzazione del metanodotto denominato “Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE)”;
- 2) **Di disporre** che la Società S.G.I. S.p.A., Promotore e beneficiario dell'espropriazione, trasmetta il presente provvedimento al MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila unitamente al modello 125-bis per l'apertura del deposito definitivo su cui effettuare il pagamento della somma disposta al punto precedente;
- 3) **Di dare atto** che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità di asservimento da liquidare non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta in quanto nel caso di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite, giusta Circolare del 24/07/1998 n. 194 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III;
- 4) **Di disporre**, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/2001, che un estratto del presente provvedimento unitamente all'allegato “A”, previa omissione dei dati personali contenuti in quest'ultimo, venga pubblicato a cura del promotore dell'espropriazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) dando atto che ai sensi del successivo comma 8 del citato art. 26, ove non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, il provvedimento diventa esecutivo col

decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità;

- 5) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila provvederà a pagare le somme ricevute in deposito a seguito del rilascio dell'autorizzazione allo svincolo da parte di questa autorità espropriante su istanza degli aventi titolo della Ditta n. 8 di cui all'Elenco allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento, o di chi vi abbia interesse e titolarità, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURAT dell'autorizzazione allo svincolo e contestuale rilascio dell'attestato da parte dell'Autorità espropriante della mancata opposizione di terzi;
- 6) **Di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza, al Promotore e beneficiario dell'espropriazione Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR);
- 7) **Di disporre** che il Promotore notifichi il presente provvedimento tramite raccomandata AR agli intestatari catastali della Ditta n. 8 di cui all'Elenco allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento;
- 8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica o avvenuta conoscenza del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) **Di attestare** che il presente provvedimento non comporta e non può comportare spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione;
- 10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 11) **Di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/99 al Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti per l'inserimento nella raccolta ufficiale delle Determinazioni Dirigenziali adottate dal Servizio Genio Civile Pescara - DPE015.

L'estensore
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Genio Civile Pescara
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

**Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi.
Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto
DN200 (8") DP 75 bar ed opere connesse.
Tratto in Comune di Atri (TE).
Decreto di asservimento DPE015/116 del 06/08/2024**

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE**COMUNE DI ATRI (TE)**

DITTA CATASTALE N. 8:

1) MARINOZZI Guerino nato a *omissis* il *omissis* (C.F. *omissis*)
- Proprietà 1000/1000

FOGLIO 20, PARTICELLA 469

IMPORTO PER DITTA € 2.540,95



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it